



Provincia di Pesaro e Urbino

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

NOTA INTEGRATIVA

Allegato 2

INDICE

Iter bilancio di previsione 2024-2026 a seguito del D. M. 25 luglio 2023	Pag. 3
Valutazione dei crediti e determinazione dei fondi rischi	Pag. 4
Fondo di riserva	Pag. 8
Fondo di riserva di cassa	Pag. 10
Risultato amministrazione presunto con dettaglio delle voci che lo compongono	Pag. 11
Fondo anticipazione liquidità	Pag. 12
Entrate e spese non ricorrenti	Pag. 13
Piano investimenti con dettaglio delle fonti di finanziamento	Pag. 19
Contratti relativi a strumenti di finanza derivata	Pag. 23
Enti ed organismi partecipati	Pag. 31
Altre informazioni riguardanti le previsioni richieste dalle leggi o necessarie per l'interpretazione del bilancio	Pag. 40
Relazione sul personale	Pag. 43
Vincoli di finanza pubblica: Equilibri di bilancio	Pag. 45

ITER BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 A SEGUITO DEL D.M. 25 LUGLIO 2023

L'articolo 16, comma 9-ter, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, il quale, per favorire l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali entro i termini previsti dalla legge, ha previsto che nell'allegato 4/1 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 sono specificati i ruoli, i compiti e le tempistiche del processo di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, su proposta della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali di cui all'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.

Con il DM 25 luglio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 4 agosto 2023, entra in vigore un nuovo correttivo al “principio di programmazione” della riforma contabile armonizzata (D. Lgs 118/2011 e smi). Obiettivo è rispettare il termine del 31 dicembre per l'approvazione del bilancio di previsione e dei relativi documenti di programmazione.

Come previsto dalla normativa è stato predisposto il bilancio tecnico 2024-2026 dal Responsabile finanziario tenendo conto nella nota prot 34320/2023 sottoscritta dal Presidente dell'ente ad oggetto: “Indirizzi per la predisposizione del bilancio finanziario 2024-2026” con la quale si confermano le linee strategiche inserite all'interno del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, adottato con Decreto di Governo n.187 del 3/08/2023 e approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 38 del 29/9/2023.

Il bilancio tecnico 2024-2026 è stato elaborato sulla base dei dati di consuntivo consolidati degli esercizi precedenti, della normativa vigente e delle previsioni del bilancio in corso di gestione relative alle annualità successive ed è stato inviato ai responsabili dei Servizi con prot. n. 34709 del 15/09/2023.

Gli stessi hanno inviato formalmente le modifiche ed integrazioni al bilancio tecnico entro il 5 ottobre 2023.

Dall'inserimento delle previsioni è emersa una situazione di squilibrio e pertanto il Responsabile del Servizio finanziario ha informato il Presidente, Vice Presidente, il Segretario Generale e il Direttore Generale dell'Ente con prot. n. 39024 del 20/10/2023 per le opportune valutazioni.

Su indicazione dei vertici dell'Ente si è quindi proceduto ad elaborare la versione definitiva in equilibrio del bilancio di previsione 2024-2026 dettagliato nelle pagine seguenti.

VALUTAZIONE DEI CREDITI E DETERMINAZIONE DEI FONDI RISCHI

Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esigibilità è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Fondo rischi”. La base di calcolo per la quantificazione di tale fondo sono gli stanziamenti relativi ai crediti, previsti in ciascun anno finanziario, la loro natura e l’andamento dell’esigibilità negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale fondo è stato istituito al fine di evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio

Il recente decreto ministeriale 25 luglio 2023, nel modificare l'allegato 4/2 del dlgs 118/2011, ha variato il processo di determinazione del Fcde. In particolare, l'art. 2, lett. i) rimodula l'esempio 5 allegato al principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria nella parte in cui prevedeva che, a regime, il Fcde dovesse essere determinato sulla base della media semplice degli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente. Ora si dispone invece che, come accadeva nei primi anni di applicazione del nuovo ordinamento, si possa considerare anche la media ponderata secondo i pesi indicati. In pratica, si può prendere a riferimento:

- a. la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b. il rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente secondo la formula $\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X / \text{Accertamenti esercizio } X$. In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno.

Questa amministrazione ha mantenuto il calcolo con il metodo della media semplice, già applicato negli esercizi precedenti. I dati finanziari utilizzati per tale calcolo sono quelli del quinquennio 2018-2022 (n-2 e n-6), cioè relativi a dati consuntivi approvati.

I capitoli delle entrate sui quali è stato conteggiato il FCDE sono quelli compresi nel Titolo 3, come di seguito dettagliato, e si riferiscono a proventi, sanzioni, introiti e canoni che l’Ente deve riscuotere da soggetti terzi, nelle materie di competenza, che presentano un grado di rischio per l’Ente, in quanto possono essere oggetto di insolvenza. Sono stati esclusi dal conteggio quelle entrate che vengono incassate prima della prestazione (es. proventi da autorizzazioni ambientali, trasporti eccezionali ecc.).

Titolo	Tipologia	Capitolo	Art.	Descrizione
1	10101	413	0	Imposta prov.le per trascrizione autoveicoli:Avvisi accertamenti esecutivi e recuperi coattivi
3	30100	7815	0	Fornitura di servizi informatici e di telecomunicazione agli enti aderenti al Centro servizi territoriale Pesaro e Urbino (ril. fini IVA)
3	30100	8000	0	Fitti attivi su terreni e fabbricati
3	30100	8001	0	Fitti attivi su fabbricati per funzionamento centri per l'impiego
3	30100	8010	0	Locazione fabbricati ed attrezzature (servizio rilevante ai fini I.v.a))
3	30100	8050	1	Canoni Unico Patrimoniale - Pubblicità
3	30100	8050	3	Canone Unico Patrimoniale
3	30100	8050	6	Canone per l'uso dell'impianto di risalita funivia del Catria
3	30100	8406	0	Rimborso per consulenze e collaborazioni (servizio ril. IVA)
3	30100	8463	0	Entrate da enti per gestione centro servizi territoriale provinciale (CSTPU)(serv. ril. IVA)
3	30100	8480	0	Entrate per convenzione MarcheMultiservizi-Provincia per potenziamento comunicazione in materia ambientale-c.28154,28164,28174(c.3032)
3	30200	7832	0	Ammende, oblazioni per contravvenzioni sulla viabilità
3	30200	7834	0	Ammende, oblazioni per contravvenzioni ambiente
3	30200	7837	0	Sanzioni art. 26 L.R. 6/2007 inerenti valutazione incidenza siti rete natura 2000 (ved.c.32433 ex c.24337s)
3	30200	7839	0	Trasporto privato: sanzioni amministrative pecuniarie
3	30200	7842	0	Ammende, oblazioni per contravvenzioni:recuperi coattivi (ved.c.40051,40403/1-2,110512)
3	30200	7844	0	Proventi da sanzioni elevate da polizia prov.le su strade SP e in conces.ne- violaz. limiti velocità art. 142 Cds v.40603- 40553s 64991s
3	30200	7845	0	Recuperi coattivi proventi da sanzioni per violazione limite velocità art. 142 CDS (vedi c.40693 s)
3	30200	7846	0	Entrate derivanti da attività di controllo sull'efficienza energetica degli impianti termici L.R. 19/2015 (vedi c. 61403)
3	30200	7847	0	Ammende, oblazioni per contravvenzioni caccia e pesca (ved.c.60032,60053,60063,60383,233100/1-2-sep.da 7834 solo da amb.)
3	30200	7849	0	Ammende, oblazioni per contravvenzioni caccia e pesca (sep.da 7834 solo da amb.)
3	30200	8051	0	canoni occupazione spazi e aree pubbliche e canoni pubblicitari:recuperi coattivi
3	30200	8439	0	Riscossioni coattive per Servizio Legale
3	30200	8477	0	Riscossioni coattive per Caccia e Pesca
3	30200	8478	0	Riscossioni coattive per Servizio Ambiente
3	30300	8200	3	Interessi attivi di mora
3	30300	8200	5	Interessi attivi di mora Ufficio tributi
3	30300	8200	6	Interessi attivi connessi a sanzioni pecuniarie Servizio Ambiente
3	30300	8210	0	Interessi attivi su restituzione somme Formazione Professionale e Centri per l'impiego
3	30500	8400	39	Rimborsi e recuperi vari: ufficio legale
3	30500	8400	59	Entrate per recupero spese connesse ad attività vigilanza Polizia Provinciale
3	30500	8400	89	Rimborsi forfettari spese per locali di proprietà prov.le
3	30500	8400	99	Concorsi, rimborsi e recuperi vari
3	30500	8401	0	Entrate per recupero spese notifica Ufficio Tributi
3	30500	8404	0	Rimborso spese per personale comandato in altri enti
3	30500	8413	0	Rimborso dalla Regione Marche per utilizzo immobili di proprietà prov.le Centri per l'Impiego
3	30500	8432	0	Recupero spese legali e diverse
3	30500	8450	0	Rimborso prestito L.R. 31/97 art. 6, recupero fondi F.S.E. e diversi

Gli stanziamenti previsti sulle annualità 2024-2025-2026 del fondo stesso sono finanziate con risorse nuove di bilancio. Il fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e in fase di rendiconto genererà un'economia di bilancio. La stessa confluirà nel risultato di amministrazione 2024 nella parte "accantonamenti" sulla base di conteggi ad hoc effettuati in tale fase.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, comprensivo anche dei fondi rischi ruoli emessi, previsto nel bilancio di previsione nella missione 20 "Fondi e accantonamenti" programma 2 "Fondo rischi" è il seguente:

per l'esercizio 2024 è pari a € 578.354,30;

per l'esercizio 2025 è pari a € 573.755,05;

per l'esercizio 2026 è pari a € 507.973,25;

Della quota accantonata nell'esercizio 2024, le voci più rilevanti sono:

- a) rimborso dalla Regione Marche per utilizzo immobili, di proprietà provinciale, per attività Centri per l'Impiego pari a € 284.752,02 corrispondente al 100% della previsione di entrata visto che non risultano riscossioni nelle annualità precedenti;
- b) multe ambiente pari a € 88.120,00 corrispondente al 44,06% della previsione di entrata (200 mila).
- c) ruoli da emettere pari ad € 41.332,80, le cui percentuali di accantonamento variano da un 22,91% ad un 100% a seconda dell'andamento delle riscossioni dei singoli ruoli negli anni precedenti. Tali ruoli fanno riferimento a crediti non riscossi per tributi, canoni e altre attività connesse all'ufficio legale.

Il dettaglio delle voci che compongono il Fondo rischi è visionabile al punto 15 Fondo Crediti di dubbia esigibilità 2024-2025-2026 dell'allegato1 del bilancio di previsione 2024-2026 in coerenza con il D. Lgs 118/2011 (allegato 9 "Bilancio di Previsione").

Fondo rischi società partecipate:

Per quanto riguarda il Fondo società partecipate, lo stanziamento sui tre esercizi finanziari previsto nell'apposita missione 20 "Fondi e accantonamenti" programma 3 "Altri fondi" è pari a € 390,10. Per il calcolo del fondo sono stati presi a riferimento i risultati d'esercizio 2022 come comunicato dall'Ufficio partecipate con nota pg 32602 del 30/08/2023. Si riporta qui di seguito la tabella con il dettaglio del calcolo :

Fondo perdite partecipate

Società partecipata	% quota	risultato esercizio 2022	accan.to di bilancio pro-quota
Flaminia Cesano s.r.l.	34,61%	-596,00	206,28
GAC	6,67%	-2.756,00	183,83
Totale accantonamento			390,10

Fondo rischi spese legali

L'ufficio Legale dell'Ente con prot. n. 36864 del 03/10/2023, integrato con prot. 41514 del 10/11/2023 ha redatto una ricognizione del contenzioso più rilevante a carico dell'Ente quantificato in € 8.648.985,08 e, tenendo conto di operazioni similari, dell'adeguata conoscenza delle situazioni specifiche e dell'esperienza passata, ha stimato il rischio in POSSIBILE su un contenzioso pari ad €4.443.121,66 e ha stimato il rischio in REMOTO su un contenzioso pari ad € 4.205.714,48. In riferimento ai criteri fissati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC n. 31) e ai principi internazionali (cfr. IAS 37, par. 23) per la quantificazione del fondo rischi e oneri nei bilanci societari, il rischio viene stimato in probabile (probabilità > 50%), possibile (probabilità tra 10 – 49%) e remoto (probabilità < 10% individuando l'obbligatorietà dell'accantonamento quando il rischio stimato è probabile. Ai sopracitati standard nazionali ed internazionali, va tenuto presente che gli stessi sono inerenti la gestione di una contabilità economico-patrimoniale che ha l'esigenza di rilevare le modifiche al patrimonio netto che i fatti di gestione possono o potrebbero produrre in un determinato esercizio. La contabilità finanziaria degli Enti Locali è invece diretta a dimostrare le modalità di effettivo utilizzo delle risorse prelevate dai cittadini e, quindi, mal si concilia con accantonamenti, anche di rilevante entità, che potrebbero rimanere inutilizzati per anni (postulato della prudenza). A tal proposito è opportuno citare, sia gli artt. 193 e 194 del Tuel che contemplano la possibilità di rateizzare nel triennio un debito che nasce da un provvedimento giurisdizionale di condanna, e sia l'art. 151 del Tuel il quale specifica che il bilancio di previsione è unico a valenza triennale. Sull'argomento si sono espresse le sezioni regionali della Corte dei Conti, la quale alla individuazione dell'indice di rischio, associa automaticamente l'ammontare dell'accantonamento, disponendo che:

- a) nel caso di passività probabile, l'accantonamento sia almeno pari al 51% della pretesa
- b) nel caso di passività possibile, il range di accantonamento oscilla tra il 49% e il 10%
- c) nel caso di passività da evento remoto, l'accantonamento sia pari a zero.

Per quanto sopra, tenuto conto delle indicazioni della Corte dei Conti e del principio contabile allegato 4/2 par. 5.2, lett. h) *"...l'Ente è tenuto all'accantonamento al fondo rischi contenzioso in caso di provvedimento giurisdizionale non esecutivo e non definitivo e in caso di pendenza di una lite in cui l'ente ha "significant probability" di soccombere..."*, con Decreto n. 77 del 23/03/2023 l'Ente ha individuato:

- una percentuale del 30% quale quota da calcolare sul contenzioso esistente stimato come rischio POSSIBILE;
 - una percentuale pari a 0% quale quota da calcolare sul contenzioso esistente stimato come rischio REMOTO.
- Pertanto, per quanto sopra, la quantificazione del fondo contenzioso in essere risulterebbe pari ad €1.332.936,50 ($4.443.121,66 \times 30\% + 4.205.714,48 \times 0\%$).

L'Ente ha previsto nel nuovo bilancio di previsione 2024 – 2026 stanziamenti pari a € 150.000,00 per ciascuna annualità, nonostante l'accantonamento al fondo contenzioso quantificato nel risultato di amministrazione del rendiconto 2022 risulti a pari a € 1.300.000,00.

Fondo di garanzia debiti commerciali

Con la legge di bilancio 2019 veniva richiesto agli Enti Locali di accantonare uno stanziamento, qualora l'Ente rientrasse in una delle seguenti fattispecie:

- mancato rispetto dell'indice di tempestività dei pagamenti come fissato dall'art. 4 del D. Lgs 231/2002 e s.m.i.
- mancata riduzione del 10% del debito commerciale scaduto rilevato a fine esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente (se non fosse superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio).

Nonostante che, dal monitoraggio del debito commerciale scaduto e dal calcolo dell'indice di tempestività dei pagamenti, risultino dati favorevoli, l'Ente, in attesa della certificazione finale prevista entro il 31/01/2024, ha ritenuto comunque opportuno prevedere risorse per il fondo di garanzia ipotizzando l'applicazione della percentuale del 2% considerando un ritardo di pagamento compreso tra gli 11 e 30 gg..

Nello specifico è stata calcolata la percentuale sopra citata sul totale delle spese stanziate nel macro-aggregato 103 (servizi, acquisti, fitti, ecc..), eccetto quelle con vincolo di destinazione, pari a:

- € 171.428,00 nel 2024;
- € 179.905,76 nel 2025;
- € 175.431,76 nel 2026.

FONDO DI RISERVA

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è stato previsto uno stanziamento per lo stesso calcolato secondo quanto indicato dall'art. 166 del D. Lgs. 267/2000, dove al comma 1 cita “...*gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio...*”

Nelle 3 annualità gli stanziamenti previsti sono: anno 2024 € 292.502,83 anno 2025 € 271.238,22, anno 2026 € 224.587,44.

Si riporta nella tabella qui di seguito il dettaglio del calcolo con le relative percentuali:

Esercizio	2024	2025	2026
Spese correnti Titolo I (competenza)	48.203.750,48	47.651.058,72	44.705.767,03
di cui fondo riserva	292.502,83	271.238,22	224.587,44
base calcolo per determinazione %	47.911.247,65	47.379.820,50	44.481.179,59
determinazione %	0,61	0,57	0,5

Si evidenzia che l'Ente rispetta il limite minimo stabilito nella misura del 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio (competenza) ai sensi dall'art. 166 co. 2 ter del D.Lgs 267/20, visto che al momento della redazione del bilancio di previsione l'Ente sta utilizzando cassa vincolata per far fronte a pagamenti di spesa corrente, vincolando una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Nel rispetto dell'art. 166, comma 2 quater del D. Lgs.267/2000 che cita *"Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo"*, che per l'Ente corrisponde a € **331.532,47** stanziato in bilancio al capitolo di spesa 64996. Si riporta nella tabella qui di seguito il calcolo della determinazione del limite minimo del fondo di cassa esercizio 2024:

0,2% delle spese finali	Esercizio 2024		
titolo I cassa	76.892.926,29		
titolo II cassa	88.873.308,93		
titolo III cassa	0,00-		
Fondo di riserva di cassa	165.766.235,22	0,20%	331.532,47

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO CON DETTAGLIO DELLE VOCI CHE LO COMPONGONO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	14.076.619,43
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	14.779.879,09
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	149.258.642,77
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	161.613.337,09
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	2.454.224,09
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	2.833.805,96
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2024	16.881.386,07
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	46.048.768,90
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	47.813.014,28
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	15.117.140,69

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		4.965.588,77
Fondo anticipazioni liquidità		1.321.693,56
Fondo perdite società partecipate		390,10
Fondo contenzioso		1.450.000,00
Altri accantonamenti		1.597.769,20
B) Totale parte accantonata		9.335.441,63
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		482.462,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		3.080.331,44
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		26.844,07
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		140.573,72
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		3.730.211,23
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		31.900,63
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		2.019.587,20
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata		54.716,11
Utilizzo quota vincolata		0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti		0,00
Utilizzo quota disponibile		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		54.716,11

FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'

In riferimento al D.L. n. 35/2013 convertito in L. 66/2014 L'Ente ha richiesto in annualità diverse due anticipazioni di liquidità, una pari ad € 1.000.000 e una pari ad € 779.856,07.

A seguito del D.L. 73/2021 sono state riviste le scritture contabili per tale Fondo, modificando anche i principi contabili come meglio illustrato alla Faq 47 di Arconet. Tali nuove regole sono state applicate a partire dal bilancio di previsione 2022-2024 e dal rendiconto 2021.

Conseguentemente la quota capitale pagata nell'anno 2023 per le due anticipazioni di cui sopra, va ridotta dal "Fondo anticipazione di liquidità" risultante tra le risorse accantonate ed inserita, sempre tra gli accantonamenti, nella nuova voce "Utilizzo anticipazioni di liquidità" ed ammonta ad € 54.716,11.

Poiché il rendiconto del bilancio 2023 non è stato approvato, tale somma è desumibile dal prospetto del risultato di amministrazione presunto.

L'Ente nell'esercizio 2024 ha rifinanziato la quota capitale con fondi propri per € 55.293,09 e ha applicato la quota dell'avanzo pari a € 54.716,11, a favore degli equilibri, risultante dal prospetto del risultato di amministrazione presunto alla voce "Altri accantonamenti", come sopra descritto.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

In base al punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4.1 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. le entrate e le spese non ricorrenti individuate da questa amministrazione, oltre alle entrate e spese in conto capitale, che per definizione sono non ricorrenti, sono le seguenti:

Entrate non ricorrenti

Tito lo	Capitolo	Articolo	Descrizione	Codice Liv. 2	Stanziamen to 2024	Stanziamen to 2025	Stanziamen to 2026
I	413	0	Imposta prov.le per trascrizione autoveicoli:Recuperi coattivi	101	1.000,00	0,00	0,00
Totale titolo I					1.000,00	0,00	0,00
II	3424	0	Contributo straordinario dallo Stato a compensazione minore entrate tributarie art.41 comma1 D.L. 50/2022	201	120.000,00	0,00	0,00
	3425	0	Contributo dal Ministero Beni culturali per digitalizzazione archivio Erbario del CRFM - (vedi c 32533-102622 s)	201	56.000,00	0,00	0,00
	3470	0	CUPB79D22000050006-M1C3I2.3 -PNRR-Next Generation EU-Giardino Storico Villa Caprile - v.c.15111-15112	201	39.907,49	0,00	0,00
	3471	0	CUPB71B22001190006 M4C1I1.3 PNRR-Next Generation EU-Nuova Palestra Cecchi Ps - v.c.15121-15122	201	26.039,36	19.953,74	0,00
	3472	0	CUP B35E22000210006 -M4C1 I3.3 PNRR da MIUR per realizzazione Palestra Liceo Laurana di Urbino v.c. 15131-15132	201	40.500,00	33.750,00	0,00
	3474	0	CUP B38H22000030006 M4C1 -I3.3 Fondi PNRR da MIUR per ristrutturazione Area sportiva Liceo Torelli di Fano cap. 15151-15152s	201	9.000,00	0,00	0,00
	7796	0	Trasferimento da UPI Nazionale per progetto "Province&Comuni"	201	68.703,00	68.703,00	0,00
Totale titolo II					360.149,85	122.406,74	0,00
	7830	1	Proventi per rilascio autorizzazioni trasporti eccez. (ved.cap. 40043,40433,40543,40583,40633s)	301	182.479,00	182.479,00	182.479,00
	7830	2	Proventi derivanti da rilascio autorizzazioni competizioni sportive -vedi cap. 40063,40573s	301	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	7832	0	Ammende, oblazioni per contravvenzioni sulla viabilita'	302	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	7834	0	Ammende, oblazioni per contravvenzioni ambiente	302	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	7837	0	Sanzioni art. 26 L.R. 6/2007 inerenti valutazione incidenza siti rete natura 2000 (ved.c.32433 ex c.24337s)	302	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	7839	0	Trasporto privato: sanzioni amministrative pecuniarie	302	400,00	100,00	100,00
	7842	0	Ammende, oblazioni per contravvenzioni:recuperi coattivi (ved.c.40051,40403/1-2,110512)	302	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	7843	0	Entrate derivanti da devoluzione 50% proventi da ecces. velocità ril. da autovelox su S.P. art.25 L.120/10 (v.c. 110102-40553- 40603s)	302	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	7844	0	Proventi da sanzioni elevate da polizia prov.le su strade SP e in conces.ne- violaz. limiti velocità art. 142 Cds v.40603- 40553s 64991s	302	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	7845	0	Recuperi coattivi proventi da sanzioni per violazione limite velocità art. 142 CDS (vedi c.40693 s)	302	10.000,00	2.000,00	2.000,00
	7846	0	Entrate derivanti da attività di controllo sull'efficienza energetica degli impianti termici L.R. 19/2015 (vedi c. 61403)	302	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	7849	0	Ammende, oblazioni per contravvenzioni caccia e pesca (sep.da 7834 solo da amb.)	302	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	8051	0	canoni occupazione spazi e aree pubbliche e canoni pubblicitari:recuperi coattivi	302	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	8300	2	Utile netto Marche Multiservizi S.p.A	304	650.000,00	650.000,00	650.000,00
	8400	9	Rimborsi forfettari spese per sale provinciali	305	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	8400	19	Proventi derivanti da ammissioni a selezioni concorsuali	305	500,00	500,00	500,00

8400	39	Rimborsi e recuperi vari: ufficio legale	305	5.000,00	5.000,00	5.000,00
8400	59	Entrate per recupero spese connesse ad attività vigilanza Polizia Provinciale	305	5.000,00	5.000,00	5.000,00
8400	60	Entrate per recupero spese connesse ad attività vigilanza svolta da altri corpi dell'Ordine - Carabinieri-v.c.28593s	305	1.000,00	1.000,00	1.000,00
8439	0	Riscossioni coattive per Servizio Legale	302	5.000,00	5.000,00	5.000,00
8477	0	Riscossioni coattive per Caccia e Pesca	302	3.000,00	1.000,00	1.000,00
8478	0	Riscossioni coattive per Servizio Ambiente	302	30.000,00	30.000,00	30.000,00
8480	0	Entrate per convenzione MarcheMultiservizi-Provincia per potenziamento comunicazione in materia ambientale-c.28154,28164,28174(c.3032)	301	24.400,00	24.400,00	24.400,00
8485	0	Riscossioni coattive per Direzione Generale	302	85.000,00	0,00	0,00
Totale titolo III				1.376.779,00	1.281.479,00	1.281.479,00

IV	9509	0	Trasferimenti in c/cap. dallo Stato per viabilità provinciale	402	2.607.969,90	2.611.628,38	2.601.338,92
	9513	0	Trasferimenti in c/cap. dallo Stato per messa in sicurezza ponti e viadotti-art.49 D.L. 104/2020	402	979.932,57	979.932,57	2.939.797,72
	9514	0	Trasferimenti MIT Viabilità Aree Interne - interventi area basso Appennino pesarese - anconetano -ved.cap. 110142s	402	704.063,00	1.408.000,00	704.000,00
	9515	0	Trasferimenti MIT Viabilità art.1c.405 L.234/2021 adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici viabilità str-v.cap. 110152s	402	1.160.961,00	943.281,00	2.176.803,00
	9517	0	Trasferimenti MIT Viabilità Aree Interne - Interventi Area Interna Montefeltro e Alta Valle del Metauro -ved.cap. 110172s	402	610.180,32	0,00	0,00
	9532	0	Trasferimenti dallo Stato-M.I.T. per progettazioni su edifici scolastici-ved.cap.85722s	402	134.000,00	134.000,00	134.000,00
	9535	0	PNRR_NGEU_M4C1I3.3_c.9535e-Trasferimenti Min.Istruzione:Decr.217/21 Manutenzione straordinaria-efficiamento energetico edifici scolastici	402	312.000,00	185.280,08	0,00
	9536	0	Trasferimento dallo Stato per interventi adeguamento sismico Ordinanza speciale Presidenza Consiglio Ministri n. 31/2021-ved.cap-85192s	402	5.265.200,50	0,00	0,00
	9537	0	PNRR-Next Generation EU-Convitto ITA Cecchi Ps -codice Missione-Componente-Investimento:M4C1I3/3-CUP B79F18001030001-v.c.85202s7e	402	1.777.650,10	0,00	0,00
	9538	0	PNRR-Next Generation EU-Giardino Storico Villa Caprile -codice Missione-Componente-Investimento:M1C3I2/3-CUPB79D22000050006-v.c.85212s7e	402	960.092,51	0,00	0,00
	9539	0	PNRR-Next Generation EU-Nuova Palestra Cecchi Ps -codice Missione-Componente-Investimento:M4C1I1/3-CUPB71B22001190006-v.c.85222e	402	1.130.139,22	1.036.224,84	0,00
	9540	0	PNRR Cup B33H19001020004 - M4C1I3.3 Next Generation EU- Demolizione e ricostruzione sede Nolfi ex Carducci Fano v.cap. 85232s	402	3.518.105,60	3.018.105,60	0,00
	9541	0	Fondi PNRR da MIUR per realizzazione Palestra I.I.S Raffaello di Urbino M4C1I3.3 CUP B35E22000110006 - cap.85242s	402	1.700.594,81	1.690.993,92	0,00
	9542	0	Fondi PNRR da MIUR per realizzazione Palestra Liceo Laurana di Urbino M4C1 -3.3 CUP B35E22000210006 - cap.85252s	402	1.836.400,00	1.853.650,00	0,00

	9543	0	Fondi PNRR da MIUR per ristrutturazione Area sportiva Liceo Torelli di Fano M4C1 -3.3 CUP B38H22000030006 cap. 85262s	402	1.211.533,36	1.156.668,40	0,00
	9544	0	PNRR CUP B31B22000920006 demolizione e ricostruzione edificio"Aule" liceo Nolfi Fano M4C1I3.3-v.cap.85272	402	3.486.319,20	3.323.134,56	0,00
	9545	0	PNRR CUP B71F22001510006 Estensione utilizzo piattaforme digitali Spid-Cie M1C1I1.4-v.cap.78562s	402	10.000,00	4.000,00	0,00
	10055	0	Trasferimenti dalla Regione Marche per interventi su edifici scolastici-DGR614/2019 ed eventi sismiciv.cap.85112s	402	165.000,00	680.000,00	0,00
	10185	0	Trasferimento dalla Regione per interventi sulla viabilità	402	500.000,00	500.000,00	0,00
	10220	0	Trasf. dalla Regione Marche in c/cap. per interventi Ris. Naturale del Furlo (Ptrap e altri finanziamenti)	402	53.618,43	20.000,00	20.000,00
	11222	0	Trasferimenti da Comuni per interventi su strade provinciali (Viabilità)	402	40.000,00	0,00	0,00
	11337	0	Altre entrate in c/capitale	405	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale titolo IV					28.164.760,52	19.545.899,35	8.576.939,64
V	13400	0	Prelievo da deposito bancario per Mutuo costruzione e sistemazione fabbricati e impianti adibiti ad istituti scolastici:CDDPP	504	1.920.000,00	1.500.000,00	0,00
Totale titolo V					1.920.000,00	1.500.000,00	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI					31.822.689,37	22.449.785,09	9.858.418,64

Spese non ricorrenti

Titolo	Capitolo	Articolo	Descrizione	Codice	Stanzamenti 2024	Stanzamenti 2025	Stanzamenti 2026
Tit. I	1413	0	Prestazioni di servizi per attività di rappresentanza	103	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	11110	0	Spese per sentenze di condanna esecutive, rimborso danni e per transazioni	110	49.000,00	49.000,00	49.000,00
	11200	1	Fondo per applicazione contratti e miglioramenti economici al personale (compresi oneri prev. e ass.li, per irap vedi cap. 1780/3)	110	345.335,44	345.335,44	345.335,44
	11200	8	Inail connessa ad incarichi di collaborazione a titolo gratuito conferiti a ex dipendenti in quiescenza	101	175,18	120,00	120,00
	15111	1	B79D22000050006_M1C3I2.3_PNRR_Giardini Villa Caprile-Personale T.D. Compet	101	26.404,36	0,00	0,00
	15111	5	B79D22000050006_M1C3I2.3_PNRR_Giardini Villa Caprile-Personale T.D. Oneri	101	7.376,25	0,00	0,00
	15111	6	B79D22000050006_M1C3I2.3_PNRR_Giardini Villa Caprile-Personale T.D. TFR	101	1.292,05	0,00	0,00
	15111	8	B79D22000050006_M1C3I2.3_PNRR_Giardini Villa Caprile-Personale T.D. CompAccessor	101	2.095,00	0,00	0,00
	15111	11	B79D22000050006_M1C3I2.3_PNRR_Giardini Villa Caprile-Personale T.D. Inail	101	272,37	0,00	0,00
	15112	0	B79D22000050006_M1C3I2.3_PNRR_Giardini Villa Caprile-Personale T.D. Irap	102	2.467,46	0,00	0,00
	15121	1	B71B22001190006_M4C1I1.3_PNRR_Nuova Palestra Cecchi-Personale T.D. Compet	101	17.228,66	13.202,18	0,00
	15121	5	B71B22001190006_M4C1I1.3_PNRR_Nuova Palestra Cecchi-Personale T.D. Oneri	101	4.812,96	3.688,13	0,00
	15121	6	B71B22001190006_M4C1I1.3_PNRR_Nuova Palestra Cecchi-Personale T.D. TFR	101	843,06	646,03	0,00
	15121	8	B71B22001190006_M4C1I1.3_PNRR_Nuova Palestra Cecchi-Personale T.D. CompetAccessor	101	1.366,98	1.047,50	0,00
	15121	11	B71B22001190006_M4C1I1.3_PNRR_Nuova Palestra Cecchi-Personale T.D. Inail	101	177,70	136,17	0,00
	15122	0	B71B22001190006_M4C1I1.3_PNRR_Nuova Palestra Cecchi-Personale T.D. Irap	102	1.610,00	1.233,73	0,00
	15131	1	B35E22000210006_M4C1I3.3_PNRR_Nuova Palestra Laurana-Personale T.D. Compet	101	26.796,39	22.330,32	0,00
	15131	5	B35E22000210006_M4C1I3.3_PNRR_Nuova Palestra Laurana-Personale T.D. Oneri	101	7.485,77	6.238,14	0,00
	15131	6	B35E22000210006_M4C1I3.3_PNRR_Nuova Palestra Laurana-Personale T.D. TFR	101	1.311,24	1.092,70	0,00
	15131	8	B35E22000210006_M4C1I3.3_PNRR_Nuova Palestra Laurana-Personale T.D.-CompAccessor	101	2.126,11	1.771,76	0,00
	15131	11	B35E22000210006_M4C1I3.3_PNRR_Nuova Palestra Laurana-Personale T.D. INAIL	101	276,39	230,33	0,00
	15132	0	B35E22000210006_M4C1I3.3_PNRR_Nuova Palestra Laurana-Personale T.D. Irap	102	2.504,10	2.086,75	0,00
	15141	1	B35E22000110006_M4C1I3.3_PNRR_Nuova Palestra Raffaello-Personale T.D. Competenze	101	13.866,07	26.404,35	0,00
	15141	5	B35E22000110006_M4C1I3.3_PNRR_Nuova Palestra Raffaello-Personale T.D. Oneri	101	3.873,59	7.376,25	0,00
	15141	6	B35E22000110006_M4C1I3.3_PNRR_Nuova Palestra Raffaello-Personale T.D. TFR	101	678,51	1.292,05	0,00
	15141	8	B35E22000110006_M4C1I3.3_PNRR_Nuova Palestra Raffaello-Personale T.D. CompAccessor	101	1.100,18	2.095,00	0,00
	15141	11	B35E22000110006_M4C1I3.3_PNRR_Nuova Palestra Raffaello-Personale T.D. INAIL	101	143,03	272,37	0,00
	15142	0	B35E22000110006_M4C1I3.3_PNRR_Nuova Palestra Raffaello-Personale T.D. Irap	102	1.295,77	2.467,46	0,00
	15151	1	B38H220000300006_M4C1I3.3_PNRR_Area Sportiva Campus Fano-Personale T.D. Compet	101	5.954,75	0,00	0,00
	15151	5	B38H220000300006_M4C1I3.3_PNRR_Area Sportiva Campus Fano-Personale T.D. Oneri	101	1.663,50	0,00	0,00
	15151	6	B38H220000300006_M4C1I3.3_PNRR_Area Sportiva Campus Fano-Personale T.D. TFR	101	291,39	0,00	0,00
	15151	8	B38H220000300006_M4C1I3.3_PNRR_Area Sportiva Campus Fano-Personale T.D. CompAccessor	101	472,47	0,00	0,00
	15151	11	B38H220000300006_M4C1I3.3_PNRR_Area Sportiva Campus Fano-Personale T.D. INAIL	101	61,42	0,00	0,00
	15152	0	B38H220000300006_M4C1I3.3_PNRR_Area Sportiva Campus Fano-Personale T.D. Irap	102	556,47	0,00	0,00
	28043	0	Acquisto vestiario per servizio Vigilanza ambientale (ved. cap. 7834e)	103	10.000,00	2.500,00	2.500,00
	28453	0	Vigilanza manutenzione riparazione ecc. automezzi	103	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	40043	0	Acquisto beni di consumo finanziati con proventi derivanti dal rilascio di autorizzazioni e permessi trasporti eccezionali (vedi cap. 7830/1e)	103	57.000,00	57.000,00	57.000,00
	40063	0	Spese acquisto beni consumo finanziati con proventi rilascio autorizzazioni competizioni sportive -ved. cap. 7830/2e	103	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	40403	1	Segnaletica stradale (ved. cap. 7842 e.)	103	578,17	578,17	578,17

	40423	0	manutenzione ordinaria e riparazioni strade per danni provocati da terzi rimborsati dalle assicurazioni (8430e)	103	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	40433	0	Prestazioni di servizi finanziate con i proventi derivanti dal rilascio di autorizzazioni e permessi trasporti eccezionali(vedi cap.7830/1e)	103	65.000,00	65.000,00	65.000,00
	40543	0	Spese per manutenzione piani viabili:prestazioni di servizio (v.cap.7830/1e)	103	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	40573	0	Manut. ordinaria strade finanziate con proventi rilascio autorizzazioni competizioni sportive - ved.cap.7830/2e	103	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	40583	0	Viabilità:Manutenzione software -servizi per i sistemi (ved.cap.7830/1e)	103	10.479,00	10.479,00	10.479,00
	40633	0	Spese per prestazioni di servizi Servizio Viabilità finanziate con proventi trasporti eccezionali (v.cap.7830/1e)	103	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	64991	0	Fondo rischi	110	523.002,50	529.217,65	523.573,39
	64992	0	Fondo per contenziosi	110	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	64998	0	Fondi rischi per ruoli emessi	110	41.332,80	30.518,40	30.518,40
	65991	0	Fondo rischi per multe autovelox	110	14.019,00	14.019,00	14.019,00
	Totale titolo I				1.510.326,09	1.455.378,88	1.356.123,40
Tit. II	73512	0	Acquisto mobili per gli uffici provinciali	202	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	78562	0	PNRR CUP B71F22001510006 Estensione utilizzo piattaforme digitali Spid-Cie M1C1I1.4-v.cap.9545e	202	10.000,00	4.000,00	0,00
	85102	0	Straordinaria manutenzione edifici scolastici finanziato con utili da MarcheMultiservizi-ved.cap.8300/2e	202	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	85112	0	Costruzione, ristrutturazione fabbricati-impianti istituti scolastici finanziati con trasferimenti Regione Marche-DGR 614/19-eventi sismici	202	165.000,00	680.000,00	0,00
	85122	0	PNRR-Costruzione nuovo edificio scol. "Raffaello" Urbino-codice missione-componente-investimento M4C1I3.3-CUPB33H19001010004 c9533, 8539e	202	920.000,00	0,00	0,00
	85172	0	PNRR_NGEU_M4C1I3.3_c.9535e-Manutenzione straordinaria-efficientamento energetico finanziati c/trasferimenti Ministero Istruzione:decr.217/21	202	312.000,00	185.280,08	0,00
	85192	0	Interventi adeguamento sismico finanziati c/trasferimento Stato Sisma16 Ord.Speciale Presidenza Consiglio Ministri n. 31/2021-ved.cap.9536e	202	5.265.200,50	0,00	0,00
	85202	0	PNRR-Next Generation EU-Convitto ITA Cecchi Ps -codice Missione-Componente-Investimento:M4C1I3/3-CUP B79F18001030001-v.c.9537e	202	1.777.650,10	0,00	0,00
	85212	0	PNRR-Next Generation EU-Giardino Storico Villa Caprile -codice Missione-Componente-Investimento:M1C3I2/3-CUPB79D22000050006-v.c.9538e	202	960.092,51	0,00	0,00
	85222	0	PNRR-Next Generation EU-Nuova Palestra Cecchi Ps -codice Missione-Componente-Investimento:M4C1I1/3-CUPB71B22001190006-v.c.9539e	202	1.130.139,22	1.036.224,84	0,00
	85232	0	PNRR CUP B33H19001020004 - M4C1I3.3 Next Generation EU- Demolizione e ricostruzione sede Nolfi ex Carducci Fano v.cap. 9540e-8539e	202	4.518.105,60	4.518.105,60	0,00
	85242	0	Fondi PNRR da MIUR per realizzazione Palestra I.I.S Raffaello di Urbino M4C1I3.3 CUP B35E22000110006 - cap.9541e	202	1.700.594,81	1.690.993,92	0,00
	85252	0	Fondi PNRR da MIUR per realizzazione Palestra Liceo Laurana di Urbino M4C1 -3.3 CUP B35E22000210006 - cap.9542e	202	1.836.400,00	1.853.650,00	0,00
	85262	0	Fondi PNRR da MIUR per ristrutturazione Area sportiva Liceo Torelli di Fano M4C1 -3.3 CUP B38H22000030006 cap. 9543e	202	1.211.533,36	1.156.668,40	0,00
	85272	0	PNRR Next Generation EU-CUP B31B22000920006 M4C1I3.3 Demolizione e ricostruzione Aule Liceo Nolfi Fano v. c.9544e	202	3.486.319,20	3.323.134,56	0,00
	85722	0	Incarichi professionali per progettazioni edifici scolastici finanziati con trasferimenti dal M.I.T.v.cap. 9532e	202	134.000,00	134.000,00	134.000,00
	98552	0	Acquisto attrezzature nac finanziato con trasferimento AATO-c.7792e	202	19.471,00	0,00	0,00
	102012	2	Interventi Riserva Furlo finanz. con trasf. Regione Marche (Ptrap) e da altri enti settore pubblico(vedi cap. 10220-11180 E)	202	53.618,43	20.000,00	20.000,00
	102622	0	Progetto digitalizzazione Archivio Erbario c/o CRFM -software-c. 3425E	202	30.000,00	0,00	0,00
	110022	0	Pronto intervento alle strade,ponti e altri interventi	202	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	110042	0	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze	202	500.000,00	500.000,00	0,00
	110082	0	Interventi di ristrutturazione a strade strade e loro pertinenze-	202	2.647.969,90	2.611.628,38	2.601.338,92

110102	0	Interventi per sicurezza stradale finanziate da multe autovelox (v.c. 7843e)	202	27.000,00	27.000,00	27.000,00
110112	0	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze finanziato con utili da MarcheMultiservizi-ved.cap.8300/2e	202	150.000,00	150.000,00	150.000,00
110122	0	Interventi per messa in sicurezza ponti e viadotti finanziati con trasferimenti MIT -art.49 DL 104/2020	202	979.932,57	979.932,57	2.939.797,72
110142	0	Interventi basso Appennino pesarese -anconetano finanziati con trasferimento MIT Fondo Viabilità Aree Interne-ved.cap.9514e	202	704.063,00	1.408.000,00	704.000,00
110152	0	Interventi adeguamento funzionale e resilienza a cambiamenti climatici fin. c/Trasf MIT Viabilità art.1c.405 L.234/2021 str-v.c.9515e	202	1.160.961,00	943.281,00	2.176.803,00
110172	0	Interventi Area Interna Montefeltro e Alta Valle del Metauro finanziati con trasferimento MIT Fondo Viabilità Aree Interne-ved.cap.9517e	202	610.180,32	0,00	0,00
110512	0	Acquisto automezzi per Servizio Vigilanza (vedi cap. 7842 e)corr	202	1.734,53	1.734,53	1.734,53
Totale titolo II				30.464.966,05	21.376.633,88	8.907.674,17
Totale spese non ricorrenti in conto capitale				30.464.966,05	21.376.633,88	8.907.674,17
TOTALE SPESE NON RICORRENTI				31.975.292,14	22.832.012,76	10.263.797,57

Dai prospetti sopra riportati si evince che il totale delle spese non ricorrenti, della parte corrente e della parte in c/capitale, risultano maggiori delle entrate non ricorrenti totali. Pertanto, come previsto dal paragrafo 3.10 del principio contabile (all.n. 4/2 D.lgs.118/2011), le entrate che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi, costituendo entrate straordinarie, sono state destinate dall'Amministrazione esclusivamente al finanziamento delle spese correnti straordinarie e agli investimenti.

PIANO INVESTIMENTI CON DETTAGLIO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Bilancio di Previsione 2024-2026

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
73512/0	1	3	Acquisto mobili per gli uffici provinciali	ENTRATE CORRENTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale 73512/0					2.000,00	2.000,00	2.000,00
78562/0	1	8	PNRR_NGEU_M1C1-1.4.4 MITD CUP B71F22001510006 cap.9545e Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE- Altri Enti	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	10.000,00	4.000,00	-
Totale 78562/0					10.000,00	4.000,00	-
TOTALE MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					12.000,00	6.000,00	2.000,00
85102/0	4	2	Straordinaria manutenzione edifici scolastici finanziato con utili da MarcheMultiservizi-ved.cap.8300/2e	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI (Utili M.M.S.)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale 85102/0					150.000,00	150.000,00	150.000,00
85112/0	4	2	Costruzione, ristrutturazione fabbricati-impianti istituti scolastici finanziati con trasferimenti Regione Marche connessi alla DGR 614/2019 ed eventi sismici	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	165.000,00	680.000,00	-
Totale 85112/0					165.000,00	680.000,00	-
85122/0	4	2	PNRR-Costruzione nuovo edificio scol. "Raffaello" Urbino-codice missione-componente-investimento M4C1I3.3-CUPB33H19001010004 c9533, 8539e	MUTUI CC.DD.PP.	920.000,00	-	-
Totale 85122/0					920.000,00	-	-
85172/0	4	2	PNRR_NGEU_M4C1I3.3_c.9535e-Manutenzione straordinaria-efficienzamento energetico finanziati c/trasferimenti Ministero Istruzione:decr.217/21 CUPB68I21000420001; CUPB31B21002390001; CUPB37H21001370001; CUPB21B21000770001; CUPB72C21001060001	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	312.000,00	185.280,08	-
Totale 85172/0					312.000,00	185.280,08	-
85192/0	4	2	Interventi adeguamento sismico finanziati c/trasferimento Stato Sisma16 Ord.Speciale Presidenza Consiglio Ministri n. 31/2021-ved.cap.9536e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	5.265.200,50	-	-
Totale 85192/0					5.265.200,50	-	-

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FONTI DI FINANZIAMENTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
85202/0	4	2	PNRR-Next Generation EU-Convitto ITA Cecchi Ps -codice Missione-Componente-Investimento:M4C1I3/3-CUP B79F18001030001-v.c.9537e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	1.777.650,10	-	-
Totale 85202/0					1.777.650,10	-	-
85212/0	4	2	PNRR-Next Generation EU-Giardino Storico Villa Caprile -codice Missione-Componente-Investimento:M1C3I2/3-CUPB79D22000050006-v.c.9538e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	960.092,51	-	-
Totale 85212/0					960.092,51	-	-
85222/0	4	2	PNRR-Next Generation EU-Nuova Palestra Cecchi Ps -codice Missione-Componente-Investimento:M4C1I1/3-CUPB71B22001190006-v.c.9539e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	1.130.139,22	1.036.224,84	-
Totale 85222					1.130.139,22	1.036.224,84	-
85232/0	4	2	PNRR Cup B33H19001020004 – M4CII3.3 Next Generation EU-Demolizione e ricostruzione sede Nolfi ex Carducci Fano v.cap. 9540E	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	3.518.105,60	3.018.105,60	-
85232/0	4	2	PNRR Cup B33H19001020004 – M4CII3.3 Next Generation EU-Demolizione e ricostruzione sede Nolfi ex Carducci Fano v.cap. 9540E	MUTUI CC.DD.PP.	1.000.000,00	1.500.000,00	-
Totale 85232/0					4.518.105,60	4.518.105,60	-
85242/0	4	2	Fondi PNRR da MIUR per realizzazione Palestra I.I.S Raffaello di Urbino M4C1 -3.3 CUP B35E22000110006 – cap.9541e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	1.700.594,81	1.690.993,92	-
Totale 85242/0					1.700.594,81	1.690.993,92	-
85252/0	4	2	Fondi PNRR da MIUR per realizzazione Palestra Liceo Laurana di Urbino M4C1 -3.3 CUP B35E22000210006 – cap.9542e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	1.836.400,00	1.853.650,00	-
Totale 85252/0					1.836.400,00	1.853.650,00	-
85262/0	4	2	Fondi PNRR da MIUR per ristrutturazione Area sportiva Liceo Torelli di Fano M4C1 -3.3 CUP B38H22000030006 cap. 9543e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	1.211.533,36	1.156.668,40	-
Totale 85262					1.211.533,36	1.156.668,40	-
85272/0	4	2	PNRR Next Generation EU-CUP B31B22000920006 M4C1I3.3 Demolizione e ricostruzione Aule Liceo Nolfi Fano v. c.9544e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	3.486.319,20	3.323.134,56	-

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FONDI DI FINANZIAMENTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
Totale 85272					3.486.319,20	3.323.134,56	-
85722/0	4	2	Incarichi professionali per progettazioni edifici scolastici finanziati con trasferimenti da Mit-v.cap. 9532E	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	134.000,00	134.000,00	134.000,00
Totale 85722/0					134.000,00	134.000,00	134.000,00
TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE e DIRITTO ALLO STUDIO					23.567.035,30	14.728.057,40	284.000,00
98552/0	9	2	Acquisto attrezzature nac finanziato con trasferimento AATO-c.7792e	ENTRATE CORRENTI	19.471,00	-	
Totale 98552/0					19.471,00	-	-
102622/0	9	5	Progetto digitalizzazione Archivio Erbario c/o CRFM -software-c. 3425E	TRASFERIMENTI CORRENTI STATO	30.000,00		
Totale 102622/0					30.000,00	-	-
102012/2	9	5	Interventi Riserva Furlo finanz. con trasf. Regione Marche (Ptrap) e da altri enti settore pubblico(vedi cap. 10220-11180 E)-ex cap.56120/1	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	53.618,43	20.000,00	20.000,00
Totale 102012/2					53.618,43	20.000,00	20.000,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					103.089,43	20.000,00	20.000,00
110022/0	10	5	Pronto intervento alle strade,ponti e altri interventi	ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale 110022/0					1.000,00	1.000,00	1.000,00
110042/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze finanziato con utili da MarcheMultiservizi-ved.cap.8300/2e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	500.000,00	500.000,00	
Totale 110042/0					500.000,00	500.000,00	-
110082/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze-v.c.9509e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	2.607.969,90	2.611.628,38	2.601.338,92
110082/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze-v.c.9509e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	40.000,00		
Totale 110082/0					2.647.969,90	2.611.628,38	2.601.338,92
110102/0	10	5	Interventi per sicurezza stradale finanziate da multe autovelox (v.c. 7843e)	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Totale 110102/0					27.000,00	27.000,00	27.000,00
110112/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze finanziato con utili da MarcheMultiservizi-ved.cap.8300/2e	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI (Utili M.M.S.)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale 110112/0					150.000,00	150.000,00	150.000,00
110122	10	5	Interventi per messa in sicurezza ponti e viadotti finanziati con trasferimenti MIT -art.49 DL 104/2020	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	979.932,57	979.932,57	2.939.797,72
Totale 110122/0					979.932,57	979.932,57	2.939.797,72

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FONDI DI FINANZIAMENTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
110142	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e pertinenze basso appennino con trasferimenti MIT - ved.cap. 9514 F	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	704.063,00	1.408.000,00	704.000,00
Totale 110142/0					704.063,00	1.408.000,00	704.000,00
110152	10	5	Interventi adeguamento funzionale e resilienza a cambiamenti climatici fin. c/Trasf MIT Viabilità art.1c.405 L.234/2021 str-v.c.9515e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	1.160.961,00	943.281,00	2.176.803,00
Totale 110152/0					1.160.961,00	943.281,00	2.176.803,00
110172	10	5	Interventi Area Interna Montefeltro e Alta Valle del Metauro finanziati con trasferimento MIT Fondo Viabilità Aree Interne-ved.cap.9517e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	610.180,32	-	-
Totale 110172/0					610.180,32	-	-
110512	10	5	Acquisto automezzi per Servizio Vigilanza (vedi cap. 7842 e)corr	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	1.734,53	1.734,53	1.734,53
Totale 110512/0					1.734,53	1.734,53	1.734,53
TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI e DIRITTO ALLA MOBILITA'					6.782.841,32	6.622.576,48	8.601.674,17
TOTALE COMPLESSIVO					30.464.966,05	21.376.633,88	8.907.674,17

FONDI FINANZIAMENTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
MUTUI CC.DD.PP.	1.920.000,00	1.500.000,00	-
TRASFERIMENTI CORRENTI STATO	30.000,00		
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	11.462.307,29	6.076.841,95	8.555.939,64
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	15.942.834,80	12.268.057,40	-
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	718.618,43	1.200.000,00	20.000,00
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	40.000,00	-	-
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ENTRATE CORRENTI	21.471,00	2.000,00	2.000,00
ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI (Utili M.M.S.)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	28.734,53	28.734,53	28.734,53
TOTALE	30.464.966,05	21.376.633,88	8.907.674,17

CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

(ai sensi dell'art. 1, c. 383 L. Finanz. 2008 e dell'art. 62, c. 8, D.L. 25/06/'08, n.112, conv. in L. 06/08/'08, n. 133, come mod. dall'art. 3, L. 22/12/2008, n. 203 e del principio contabile applicato della programmazione di bilancio di cui al punto 9.11.5 dell'Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011).

L'impianto normativo in tema di operazioni in derivati perfezionate dagli enti territoriali consentiva l'utilizzo di detti strumenti finanziari in un'ottica di gestione attiva dell'indebitamento. Sul tema è intervenuta la Legge di Stabilità 2014 (Legge 27/12/2013, n. 147) che, con l'art. 1, c. 572 ha disposto un importante rivisitazione dell'art. 62 del D.L. 25/06/2008, n. 133, come in precedenza modificato dalla legge di conversione 06/08/2008, n. 133 e, successivamente, dall'art. 3, c. 1 della legge 22/12/2008, n. 203.

In particolare, con i commi 3 e seguenti dell'art. 62, il legislatore è intervenuto per sanare il vuoto legislativo creatosi in materia di strumenti finanziari derivati a partire dal 2009, con la previsione – sino ad oggi disattesa, ed ora non più necessaria - dell'emanazione di uno specifico Regolamento ministeriale.

Nell'ottica di un controllo dinamico del proprio portafoglio e di gestione attiva dell'indebitamento, la Provincia di Pesaro e Urbino ha attualmente in essere un contratto di Interest Rate Swap (I.R.S.) che ha come controparte Dexia Crediop Spa, selezionata per l'esperienza maturata nel settore e per la tipologia delle proposte a suo tempo presentate. L'Istituto aveva inoltre pubblicato costantemente – almeno sino al 2008/2009 - elevati standard di rating. La crisi globale dei mercati finanziari, ha peraltro evidenziato come quest'ultimo dato, pur quotando valori di una certa sicurezza, non sia più oggi sinonimo di assoluta garanzia di solvibilità della controparte. Va sottolineato che il gruppo Dexia, in ogni caso, è stato interessato da interventi di ricapitalizzazione e rifinanziamento pubblico da parte di Francia, Lussemburgo e Belgio, con ciò divenendo di fatto un Istituto a prevalente controllo governativo, mitigando quindi notevolmente eventuali rischi di controparte.

La finalità dell'operazione - peraltro meglio dettagliata nella scheda riassuntiva di seguito riportata – risulta riconducibile alla possibilità di parziale compensazione del rischio assunto dall'Ente con l'indicizzazione a tasso variabile del debito. Come è noto, gli indici di tasso vigenti al momento della chiusura del contratto hanno subito notevoli mutamenti negli ultimi anni - e particolarmente a partire dalla seconda metà del 2007 - dovuti alle variate condizioni delle leve macro e micro economiche su base mondiale, alle incognite legate al rischio-paese di alcuni stati anche europei e ad una volatilità dei mercati piuttosto marcata.

L'operazione richiama sostanzialmente il dettato del D.M. 1 dicembre 2003, n. 389 (in particolare, art. 3) – norma di attuazione dell'art. 41 della Legge n. 448/2001(Finanziaria 2002) - e puntualizzato dalla successiva Circ. MEF del 27 maggio 2004 (in particolare, punto 3). Essa, seppur

antecedente, rispettava alla stipula iniziale di fatto il dettato dell'art. 1, comma 736 della L. 27/12/2006, n. 296 (Finanziaria 2007) in termini di attenzione alla potenziale riduzione del costo finale del debito, di riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e di corrispondenza dello swap a passività effettivamente dovute dall'ente.

L'attuale contratto, prevedendo un corridoio di oscillazione del tasso d'interesse delimitato da un livello di tasso massimo (tasso Cap) e da un livello di tasso minimo (tasso Floor) conserva di fatto un'alea di rischio insita nella natura del prodotto stesso, seppur attenuata dall'andamento crescente dei tassi interbancari, e farà registrare, nelle stime, un netting negativo per l'Ente anche per il periodo 2024/2025.

La mutata situazione macroeconomica a livello globale, con un forte aumento dell'inflazione, dovuta soprattutto ad un aumento dei prezzi dell'energia e dei generi alimentari (elementi questi accentuati dal conflitto in Ucraina) ha portato le Banche Centrali a introdurre una politica monetaria fortemente restrittiva. Ciò ha segnato nel 2023, tassi di mercato di riferimento a breve termine dell'operazione (Euribor 6m) in forte crescita (v. Eur 6m al 25/09/2023 = 4,1220%). In tale contesto economico internazionale le aspettative sui livelli dei tassi attesi nella zona Euro hanno confermato nel corso dell'anno revisioni rialziste.

Sulla base delle quotazioni del 25/09/2023, il mercato sconta tassi Euribor 6m (tassi forward) in tendenziale crescita fino ad ottobre 2023, per tornare poi decrescere nel biennio 2024-2025 e stabilizzarsi intorno al 3% nel 2026.

Si tende a confermare, comunque, che l'impatto dell'onere dell'operazione sul debito in essere dell'Amministrazione, non sembra in grado di incidere in maniera particolarmente negativa sulla sua sostenibilità complessiva, considerato che un'eventuale nuova diminuzione dell'indice Euribor 6M, consentirebbe per contro di consolidare discrete economie sul costo complessivo del debito indicizzato a tasso variabile, confermandosi un impatto contenuto, in termini percentuali, su Entrate (primi tre Titoli) e Spese correnti. In altre parole, così come peraltro stimato alla conclusione delle operazioni, l'effetto negativo che si potrebbe produrre in termini di differenziali annui attesi per l'operazione di copertura, verrebbe più che compensato da quello positivo riferito agli oneri per interessi del debito indicizzato a tasso variabile senza coperture.

Giova ricordare che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Circolare prot. 5619 del 21/03/2016, è intervenuto sul tema dell'andamento negativo dei tassi di interesse indicizzati all'Euribor con produzione di cedole "virtualmente negative", prevedendo che "in caso di tassi di rendimento negativi la cedola minima sia pari a zero". Al momento non si è avuta però alcuna pronuncia esplicita in merito alle operazioni in derivati. In considerazione dell'attuale scenario di mercato e delle vigenti condizioni contrattuali, non si registra il consolidamento per le due semestralità del 2023 di un valore negativo per gli interessi ricevuti dalla Provincia, indicizzati a

tasso variabile (Euribor 6m), e destinati alla compensazione degli interessi legati ai B.O.P sottostanti. Contrariamente a detta eventualità, in mancanza di un flusso in entrata, il rischio è di alterare – seppur marginalmente - la natura stessa dell’operazione a suo tempo conclusa e di influire peraltro sulla sua convenienza economica. Infatti, qualora si venisse a sommare il flusso negativo della “gamba pagatrice” del contratto con il flusso negativo della “gamba ricevente” (dovuta appunto al valore negativo del tasso variabile), la Provincia potrebbe dover corrispondere un importo superiore a quello prefissato contrattualmente, con ciò erodendone in parte la finalità di copertura prescelta. A tal proposito è stata richiesta all’Istituto-controparte la retrocessione straordinaria del valore dei suddetti interessi relativi alle annualità 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 - peraltro già liquidata - e si opererà in tal senso anche per il 2023 e per le annualità future qualora dovesse consolidarsi la medesima situazione.

Occorre inoltre rammentare che la validità di un’operazione deve comunque essere valutata nella sua interezza per tutto l’arco temporale del contratto, o comunque sino al momento in cui le condizioni di mercato potessero far pensare – qualora normativamente consentito - di rimodulare od estinguere il contratto. Se peraltro l’intendimento dello strumento – al di là di ogni funzione speculativa o di un utilizzo come “fonte di liquidità aggiuntiva” – è quello, sulla falsariga di un contratto assicurativo, di coprirsi dal rischio di un peggioramento eccessivo della propria posizione debitoria, o di procedere ad una “trasformazione” di parte del proprio indebitamento per equilibrare la propria esposizione al tasso variabile o al fisso - ben può ipotizzarsi che l’Amministrazione possa trovarsi nella condizione di dover sostenere dei possibili “costi” finanziari per l’acquisizione della copertura medesima ovvero per la trasformazione operata su parte del proprio debito.

Si ricorda che per il suddetto contratto la Provincia non ha contabilizzato nel proprio bilancio “up-front” (ovvero anticipazione di “premi di liquidità” sul valore complessivo del nozionale) pur a suo tempo consentito nel limite massimo dell’1% del nozionale stesso, anche alla luce di quanto più volte emerso dalle pronunce della Corte dei Conti, che ha considerato comunque l’anticipazione una forma di indebitamento, a differenza, invece, dello strumento derivato in sé (v. in questo senso anche la Circolare MEF 31/01/2007 e 22/06/2007, n. 6301).

L’amministrazione – avendo preso da tempo piena coscienza dei rischi e delle caratteristiche degli strumenti derivati - ha avuto sempre ben presente l’estrema complessità di tali strumenti, e la necessità di dovervi dedicare particolare e costante attenzione: per questo ha cercato, pur con mezzi e strutture limitate, di effettuare un costante monitoraggio delle proprie posizioni, sia in termini di Mark-to Market, sia in termini di flussi attesi e costo complessivo dell’indebitamento. A tal proposito, l’Amministrazione, chiusasi la proficua collaborazione con il Ce.S.F.E.L. (Centro Servizi Finanza Enti Locali, con sede presso il Comune di Reggio Emilia) si è dotata – a partire dall’anno 2015 – di un software gestionale del debito che consente, tra l’altro, di aggiornare pressoché in tempo reale i valori di mercato ed i flussi attesi delle operazioni in essere, oltre che di contribuire a

radiografare l'intera struttura del debito per valutare eventuali interventi correttivi. La società fornitrice del software ("Insito" di Finance Active Italia) svolge anche – qualora richiesto - servizio di consulenza finanziaria per l'Ente.

Informazioni sui contenuti fondamentali del contratto

Di seguito si riportano le caratteristiche finanziarie dell'operazione di *Interest Rate Swap con Collar*:

1. Data operazione: **21/12/2005**
 2. Data iniziale: **30-06-2005**; Scadenza: **31-12-2025**
 3. Controparte: Dexia Crediop S.p.A.
 4. Nozionale iniziale: **€ 19.201.081,68**;
 5. Dexia Crediop paga alla Provincia, con cadenza semestrale:
 - **Il tasso variabile di riferimento I** maggiorato di *spread* dello **0,005%** su un nozionale sottostante decrescente nel tempo equivalente al debito sottostante;
 - La Provincia paga a Dexia Crediop, con cadenza semestrale:
 - Dal **30/06/2005** al **30/06/2006** **Il tasso variabile di riferimento II** senza alcuna maggiorazione su un nozionale sottostante decrescente nel tempo.
 - Dal **30/06/2006** al **30/06/2007** **Il tasso variabile di riferimento II** senza alcuna maggiorazione su un nozionale sottostante decrescente nel tempo, qualora non si verifichino le condizioni sotto elencate:
 - **Il tasso variabile di riferimento II** non venga fissato ad un livello inferiore o uguale a 3,00%, in tal caso la Provincia paga per quel semestre il seguente tasso d'interesse fisso: **3,00%** (Tasso *Floor*);
 - **Il tasso variabile di riferimento II** non venga fissato oltre il 4,50%, in tal caso la Provincia paga per quel semestre il seguente tasso d'interesse fisso: **4,50%** (Tasso *Cap*);
- a) Dal **30/06/2007** al **31/12/2025** **Il tasso variabile di riferimento II** senza alcuna maggiorazione su un nozionale sottostante decrescente nel tempo, qualora non si verifichino le condizioni sotto elencate:
- **Il tasso variabile di riferimento II** non venga fissato ad un livello inferiore o uguale a 3,97%, in tal caso la Provincia paga per quel semestre il seguente tasso d'interesse fisso: **3,97%** (Tasso *Floor*);
 - **Il tasso variabile di riferimento II** non venga fissato oltre il 6,99%, in tal caso la Provincia paga per quel semestre il seguente tasso d'interesse fisso: **6,99%** (Tasso *Cap*);

Per **tasso variabile di riferimento I** si intende il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi antecedenti all'inizio del semestre di riferimento (*fixing in advance*).

Per **tasso variabile di riferimento II** si intende il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato dieci giorni lavorativi antecedenti la fine del semestre di riferimento (*fixing in arrears*).

La **Tavola di sintesi** che segue specifica, in dettaglio, i flussi attesi per il contratto in essere, basati sulla rilevazione delle curve dei tassi *forward* del **25/09/2023**, senza ipotizzare soluzioni di intervento, per le quali si

rimanda al paragrafo successivo. Va ribadito che le rilevazioni effettuate, comuni a tutti gli operatori di mercato, sono frutto di analisi e di mere elaborazioni matematiche probabilistiche, non sempre dunque capaci di ritrarre con flessibilità e totale attendibilità lo scenario di riferimento, in particolar modo in momenti di particolare volatilità dei mercati.

Caratteristiche struttura	Controparte	Tipologia di sottostante	Nozionale iniziale	Nozionale Residuo	Scadenza	Flussi attesi per 2023	Fair Value (*)
Collar con floor e cap costanti, tasso ricevuto <i>in advance</i> +0,005% e tasso pagato <i>in arrears</i>	DEXIA CREDIOP	Variabile	19.201.082	8.443.733	31/12/2025	- 58.820	- 94.038

(*) Il valore è determinato in base alle modalità previste dal D. Lgs. n. 394/2003 (art. 1), introduttivo dell'art. 2427-bis del Codice Civile, richiamato dal principio contabile applicato della programmazione di bilancio di cui al punto 9.11.5 dell'Allegato n. 4/1 al D.lgs. n. 118/2011.

Dal	Al	Nozionale	Floor	Cap	Tasso ricevuto (euribor advance + 0,005%)	Tasso pagato (Euribor arrears -10 gg con floor e cap)	Differenziali attesi semestrali	Differenziali attesi annui	
31/12/2023	30/06/2024	8.213.798	3,97%	6,99%	4,03%	3,97%	2.658	-6.757	2024
30/06/2024	31/12/2024	7.977.906	3,97%	6,99%	3,74%	3,97%	-9.415		
31/12/2024	30/06/2025	7.735.919	3,97%	6,99%	3,42%	3,97%	-21.571	-52.019	2025
30/06/2025	31/12/2025	7.487.722	3,97%	6,99%	3,17%	3,97%	-30.448		

N.B. Il contratto scade nel 2025

debito sottostante:

	ISIN CODE	Tipologia tasso	Scadenza	Debito residuo	Fair Value (*)
1	IT0003107510 (2001/2035)	Euribor 6 mesi +0,474%	31.12.2035	1.566.245	- 1.626.860
2	IT0003185680 (2001/2036)	<i>Euribor 6 mesi +0,454%</i>	30.06.2036	3.634.692	- 3.774.586
3	IT0003274666 (2002/2036)	Euribor 6 mesi +0,324 %	31.12.2036	3.242.796	- 3.342.570

(*) Il valore è determinato in base alle modalità previste dal D. Lgs. n. 394/2003 (Art. 1), introduttivo dell'art. 2427-bis del Codice Civile, richiamato dal principio contabile applicato della programmazione di bilancio di cui al punto 9.11.5 dell'Allegato n. 4/1 al D.lgs. n.118/2011.

Funzione di eventuale copertura del rischio di tasso (da TV a TF) mediante strike differenziati nel tempo, con previsione di un Cap sull'Euribor 6M.

La Provincia, nel periodo di riferimento, andrà a pagare un tasso fisso del **3,97%** con Euribor 6M <= al 3,97% ed un tasso massimo del **6,99%** qualora l'Euribor 6M superi tale soglia. In caso di posizionamento entro il *collar* (**3,97% - 6,99%**) è previsto in sostanza uno scambio di flussi indicizzati all'Euribor 6M, con rilevazione differenziata (Dexia *in advance* – Provincia *in arrears*) e con margine fisso a favore della Provincia dello 0,005% semestrale.

La copertura incide su un nozionale che rappresenta ca. il 30,24% del totale dell'attuale debito a Tasso Variabile della Provincia (a sua volta ca. il 39,11% ca. del totale dell'indebitamento dell'ente).

La struttura sconta l'assorbimento di *netting* negativo a carico dell'Ente e la variazione delle condizioni di mercato che hanno inciso sull'iniziale operazione IRS del 20/02/2003, sempre conclusa con Dexia, che ricalcava sostanzialmente le stesse finalità. Si è ritenuto, in quest'ottica, di allungare i termini dell'operazione iniziale, prolungando la durata dal 2013 al 2025, rifinanziando la struttura tramite l'ampliamento del nozionale, in considerazione di un ipotizzato trend di stagnazione dei tassi ovvero di un'inversione dell'impostazione della curva, capace eventualmente di far recuperare valore di mercato alla struttura, a meno di un ulteriore scostamento eccessivo dallo *strike-floor* (3,97%).

L'alea del contratto, in termini di costi di copertura da sostenere, è rappresentata, in particolare, anche in chiave futura, dalla forbice del tasso tra due periodi di rilevazione, considerato il diverso momento in cui esso avviene per l'Ente (10 gg. lavorativi antecedenti la fine semestre) e per la controparte (2 gg. lavorativi antecedenti la data di inizio semestre) e dalla forbice tra il tasso interbancario di mercato ed il *floor* previsto in contratto.

Il *Tasso Costo Finale Sintetico Presunto* a Carico dell'Ente è un indicatore del costo complessivo dell'operazione in derivati (Swap + passività sottostanti), e risulta determinato secondo la seguente formula: $TFSCFS = [(Interessi\ su\ debito\ sottostante\ +/-\ Differenziali\ swap) * 360] / [(Nominale * 365)]$.

Si specifica che la sommatoria tra i differenziali del derivato e gli interessi passivi attesi sul debito sottostante si compensano nel tempo.

Inoltre solo a fronte dell'effettiva retrocessione da parte della controparte dell'operazione degli interessi negativi pagati sulla "gamba ricevitrice" dello swap, ed eccedenti i livelli di Tasso Minimo Sintetico impliciti nelle condizioni di copertura a suo tempo stabilite, i tassi di costo finale sintetico previsti per il biennio 2024-2025 (v. *Tab. sottostante*) potranno subire delle variazioni in favore dell'Ente.

TASSO COSTO FINALE SINTETICO:2024/2025

	2024	2025
TFSCFS ¹	4,48%	4,46%

STRATEGIA NELL'AMBITO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE - TENDENZA DI MERCATO

Per una corretta valutazione delle operazioni in derivati occorre leggere in maniera complessiva lo status dell'indebitamento dell'ente in considerazione del fatto che, in particolare nella realtà degli enti pubblici – dove alle operazioni è vietato ogni fine speculativo e dove occorre uno stretto legame tra esse ed un indebitamento reale sottostante – l'utilizzo di strumenti finanziari derivati rappresenta (o meglio rappresentava) sostanzialmente un mezzo messo a disposizione dell'amministrazione per cercare di raggiungere determinate finalità – di eventuale copertura, di trasformazione o di potenziale contenimento del costo - in relazione alla gestione delle proprie passività finanziarie.

Sul tema, come detto, è intervenuta la Legge di Stabilità 2014 (Legge 27/12/2013, n. 147) che, con l'art.1, c. 572, ha disposto un importante rivisitazione dell'art. 62 del D.L. 25/06/2008, n. 133, come in

¹ Il *Tasso Costo Finale Sintetico Presunto* a Carico dell'Ente risulta determinato secondo la seguente formula:
 $TFSCFS = [(Interessi\ su\ debito\ sottostante\ +/-\ Differenziali\ swap) * 360] / [(Nominale * 365)]$.

precedenza modificato dalla legge di conversione 06/08/2008, n. 133 e successivamente dall'art. 3, c. 1 della legge 22/12/2008, n. 203.

In particolare, con i nuovi commi 3 e ss. dell'art. 62, il legislatore è intervenuto per sanare il vuoto legislativo creatosi in materia di strumenti finanziari derivati a partire dal 2009, con la previsione – sino ad oggi disattesa, ed ora non più necessaria - dell'emanazione di uno specifico Regolamento ministeriale.

La norma conferma i vincoli operativi in materia di strumenti finanziari derivati limitando anche la possibilità di intervenire sulle attuali operazioni in essere, impedendo di fatto di prendere almeno in considerazione eventuali modifiche o correttivi, a meno di non avere preventivamente rinegoziato parte del debito sottostante, ovvero di procedere all'estinzione del contratto.

Si è, peraltro, di recente aperto, su più fronti, un confronto giurisdizionale tra le imprese o la pubblica amministrazione da una parte e le loro controparti finanziarie dall'altra, che è ancora lontano da una sua compiuta e chiara definizione, sia in campo amministrativo sia in campo civilistico, e che potrebbe portare la Provincia a prendere in considerazione azioni di tutela in relazione ad eventuali aspetti di natura giuridica e contabile emersi solo di recente e non considerabili od analizzabili al momento della chiusura dei contratti.

Giova ricordare in ogni caso che il fine perseguito dalla Provincia, al momento della sottoscrizione del contratto e della sua successiva rimodulazione, è stato quello di conferire maggiore equilibrio e stabilità al proprio bilancio, trasformando una parte dell'indicizzazione del proprio debito e cautelandosi da possibili eventuali forti rialzi dei tassi di mercato. Tali finalità sono state tanto più evidenti, ad esempio, nel corso del 2008, con l'indice dell'Euribor 6M che ha raggiunto anche soglie intorno al 5,50%.

Il mercato ha dapprima scontato il forte rallentamento della crescita riscontrato a livello globale, confrontandosi con gli indicatori di recessione di un'economia già abbastanza provata dalla crisi finanziaria iniziata nell'estate 2007 e per la quale, da più parti, si stimavano faticose riprese. L'economia globale aveva iniziato una nuova fase più espansiva, anche se la pandemia globale dovuta al Covid-19 ha portato ad un inevitabile e nuovo rallentamento del trend a livello internazionale. Questo ha indotto le Banche Centrali a contrastare gli effetti della crisi pandemica sull'economia, sviluppando nuovi strumenti di politica monetaria a sostegno di quest'ultima, adottate dal Consiglio direttivo della BCE. Le stesse Banche Centrali, nel corso del 2023, hanno confermato la loro strategia di politica monetaria restrittiva attuando misure coneguenti a seguito dell'aumento dell'inflazione. Per quanto la stretta monetaria sembra essere arrivata ad una soglia importante, non si possono con certezza ad oggi escludere ulteriori restrizioni, come sta avvenendo con la Fed negli Stati Uniti.

Relativamente ai potenziali costi da sostenere, l'operazione risulta necessariamente legata all'andamento del mercato dei tassi, che oggi sconta un'incertezza alquanto marcata registrando livelli in forte crescita. Naturalmente la copertura risulterà più efficace in momenti in cui il tasso interbancario dovesse dare segnali di un ulteriore rialzo, come gli attuali (Eur6M al **25/09/2023 = 4,1220%**), o quantomeno di assestarsi – in termini di *spread* - su livelli notevolmente superiori all'attuale tasso ufficiale di sconto (BCE), mentre sarà meno favorevole in ipotesi di un trend ribassista della curva o di curva moderatamente inclinata e su livelli bassi.

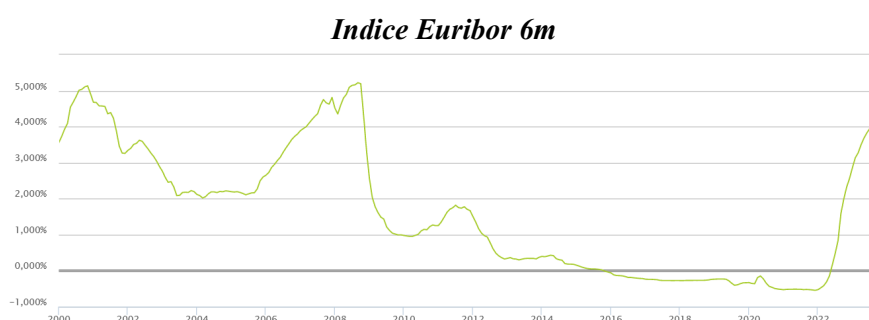
Si tende a ribadire, comunque, che detto contratto – come ogni altro contratto stipulato come “servizio di copertura” per tutelarsi dalle oscillazioni dei tassi - può ragionevolmente prevedere anche eventuali costi da sostenere, come per il 2023 e, sulla base delle attuali previsioni, anche per l'intero biennio 2024/2025. Tuttavia,

gli stanziamenti ipotizzabili (nella fascia ad oggi compresa tra € 4mila ed € 59mila su un nozionale “assicurato” di ca. 8,5 milioni) sottolineano nuovamente il sopportabile impatto stimato che la spesa potrebbe avere rispetto alla rata complessiva del costo del debito ed al valore delle entrate correnti. Infine, va detto che al 31/12/2022, il costo complessivo del debito sottostante indicizzato al variabile, sommato al costo del derivato di copertura, risulta notevolmente inferiore (**-€ 4,37 milioni ca.**) al costo per interessi che l’ente avrebbe sostenuto se avesse optato a suo tempo per soluzioni di indebitamento a tasso fisso (cfr. “*benchmark*” *Cassa Depositi e Prestiti Spa di periodo*).

Proseguendo nell’attività di attento monitoraggio del debito complessivo e dell’impatto del contratto attivo su parte dell’indebitamento in *bond* indicizzati a tasso variabile, l’Amministrazione continua a focalizzare l’attenzione sui più recenti sviluppi giurisprudenziali in grado eventualmente di consigliare nuove valutazioni in merito ad una possibile strategia di uscita dal contratto stesso.

In calce:

- grafico andamento Eur6m dal 2000 ad oggi;
- Tabella *forward* indice Eur 6m 2024/2025;
- Legenda



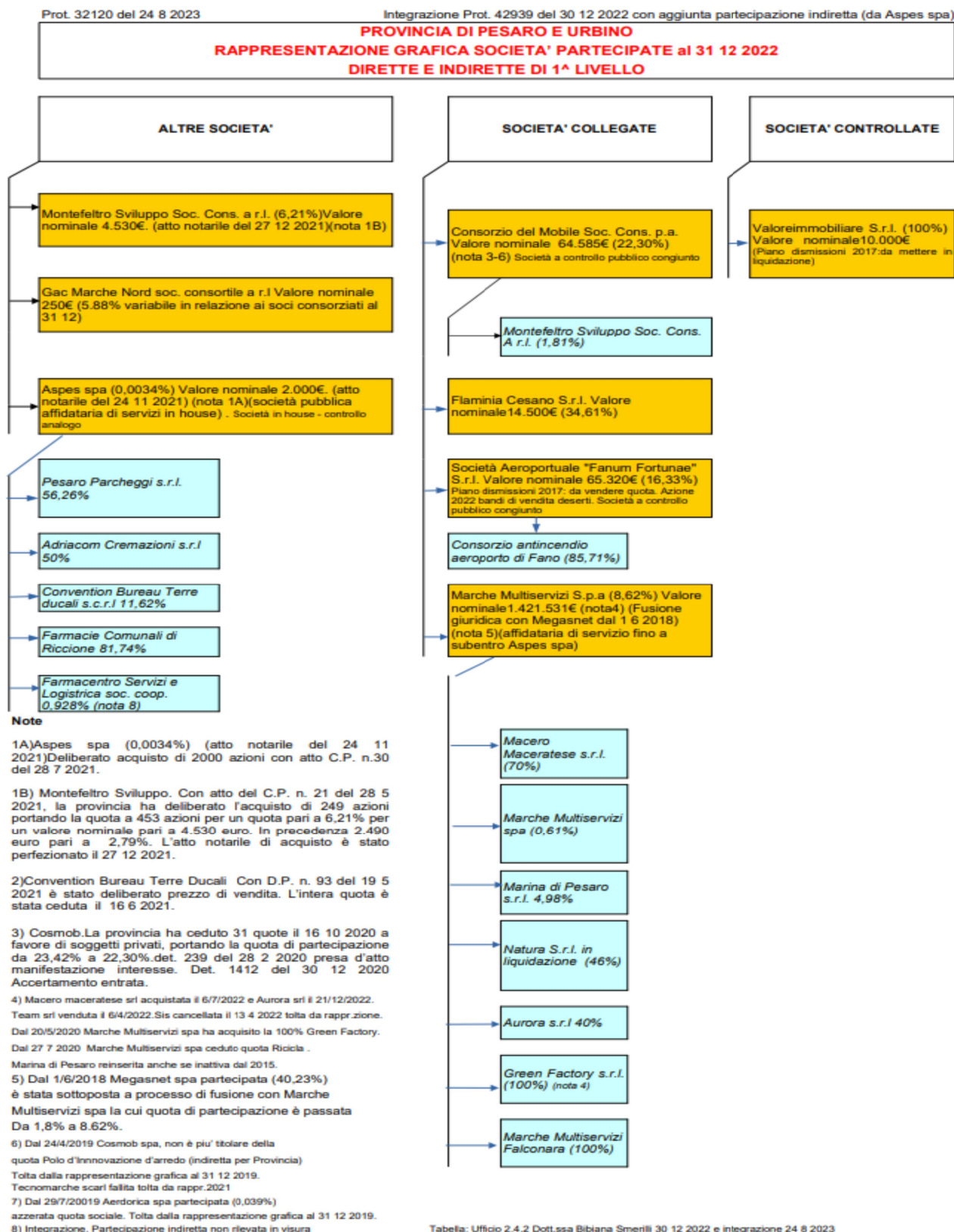
TASSI Forward

30/06/2024 = 3,7285%
31/12/2024 = 3,4048%
30/06/2025 = 3,1651%
31/12/2025 = 3,0159%

Fonte: “InSito” – Finance Active (agg. 25/09/2023)

ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

All'indirizzo internet: <http://www.provincia.pu.it/direzione-generale/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/>, si trova il riepilogo delle società partecipate con le relative quote di partecipazione.



Di seguito si riporta l'elenco degli Enti, delle Aziende e delle Società con l'indicazione dei relativi siti internet

Società Partecipate (Gruppo Amministrazione Pubblica)

1. Valoreimmobiliare S.r.l. 100%

Società veicolo di cui al D.L. 351 del 2001.
(Società di controllo Provincia Pu)

2. Consorzio del Mobile - Società consortile per azioni (Cosmob) 22,30%

Centro di servizi reali al sistema Mobiliario. (Società a maggioranza di controllo pubblico- Controllo congiunto per disposizione di legge)

(Società a partecipate da Cosmob 1 Montefeltro sviluppo soc. coop a rl. 1,81%)

3. Flaminia Cesano S.r.l. 34,61%

Gruppo Azione Locale - Sviluppo Locale.(Società a maggioranza privata)

4. Marche Multiservizi S.p.a 8,62%

Società di gestione Servizio Pubblico Locale operante nel settore di distribuzione e gestione di gas ed energia elettrica, settore ambiente, raccolta rifiuti, gestione acqua. (Società quota a maggioranza pubblica e di controllo privato)

(Società partecipate da Mms: 1. Macero Maceratese 70% , 2. Marche Multiservizi spa 0,61%,3. Marina di Pesaro srl 4,98%, 4.Natura s.r.l. in liquidazione (46%),5.Aurora srl 40%,6.Green Factory s.r.l. 100%, 7. Marche Multiservizi Falconara spa 100%)

5. Società Aeroportuale "Fanum Fortunae"s.r.l. 16,33%

Servizi Aeroportuali

(Società a controllo pubblico - controllo congiunto per disposizione di legge)

(Società partecipate da “soc. aer. Fanum Fortunae”.1. Consorzio anticendio Aeroporto di Fano 85,71%)

6. Montefeltro Sviluppo Soc. Cons. a r.l. 6,31% (da 6,21% aumento nel 2023)

Gruppo Azione Locale - Sviluppo Locale (società a maggioranza privata)

7. Gac Marche Nord Soc. consortile cooperativa a r.l. 6.66% (nel 2022 prima 5,88%)-

Gruppo di azione costiera marche nord. (società a maggioranza privata)

8. Aspes S.p.a 0,0034%

(società 100% pubblica in house servizi vari- controllo analogo congiunto con patti parasociali-affidataria diretta di servizio emissione bollini verdi per controllo impianti termici)

Società partecipate da Aspes spa:1 Pesaro Parcheggi srl 56,26%, 2. Adricom cremazioni s.r.l. 50%, 3.Convention Bureau Terre ducali scrll 11,62% , 4. Farmacie Comunali Riccione 81,74%, 5. Farmacentro servizi e logistica soc. coop. 0,928%)

Enti pubblici vigilati (Gruppo Amministrazione Pubblica)

1. AATO acque 1 5%
(Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n.1 Marche Nord- Pesaro e Urbino)
2. A.T.A. Rifiuti Assemblea Territoriale d'Ambito 5%
(Ambito territoriale Rifiuti Pesaro e Urbino)
3. Parco nazionale dello zolfo delle Marche e dell'Emilia Romagna 0%
(fittizio 0,001% per portale tesoro) (Consorzio)
4. Parco interregionale del Sasso, Simone e Simoncello 1%

Fondazioni partecipate con capitale di dotazione (Gruppo Amministrazione Pubblica)

Settore Sociale

1. Fondazione Don Gaudiano 8,70%

Settore Economia

2. Fondazione Patrimonio Fiere 13,1%

Settore Formazione/Istruzione

3. Fondazione “Istituto Tecnico Superiore per il made in Italy di Recanati 5,79%
4. Fondazione “Istituto Tecnico superiore – Istituto per l’efficienza energetica di Fabriano 5,36%
5. Fondazione "Istituto tecnico superiore delle tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo-Marche" 19,27% (19,27% dal 31 12 2021)

ALTRE FORME DI PARTECIPAZIONE

(Fondazioni che non hanno i requisiti per rientrare nel Gruppo Amministrazione Pubblica)

Fondazione partecipata come socio fondatore

senza capitale di dotazione

6. Fondazione “Giacchino Rossini”

Fondazione partecipata con rappresentante nel consiglio di amministrazione senza capitale di dotazione

7. Fondazione "Wanda di Ferdinando Onlus"

Fondazione partecipata con nomina di rappresentante della Provincia in qualità di socio senza capitale di dotazione

8. Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro
9. Fondazione Cassa di Risparmio di Fano

Associazioni (senza i requisiti per il censimento del Mef e Gap)

Ali Lega autonomie locali, Associazione Federparchi-Europark Italia, Associazione Arco Adriatico Ionico.

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022 e confermate al 19 10 2023 REPORT rendiconto PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE di cui alla delibera di C.P. n.46 del 29 12 2022 con cui è stato adeguato il piano di razionalizzazione delle società partecipate al 31 12 2021					
Denominazione		Piano razionalizzazione partecipate al 31 12 2022	Stato attuazione partecipazione al 31 12 2022	Stato attuazione partecipazione al 19 10 2023	Quota (%)
Società controllate					
1	ValoreImmobiliare S.r.l	Da mettere in liquidazione. Proviene da piano razionalizzazione 2017, non ha i requisiti previsti dal D.lgs. 175/2016	Da mettere in liquidazione. La società non ha esaurito la propria funzione	Da mettere in liquidazione	100%
Società collegate					
2	Consorzio del Mobile – Cosmob S.p.a (A maggioranza pubblica 70,83%- Controllo congiunto per disposizione di legge)	Da mantenere senza interventi (ceduta parziale quota di partecipazione il 16 10 2020 Quota da 23,42% al 22,30%)	Mantenuta senza interventi	Mantenuta senza interventi	22,30%
3	Gal Flaminia Cesano S.r.l	Da mantenere senza interventi	Mantenuta senza interventi	Mantenuta senza interventi	34,61%
4	Marche Multiservizi S.p.a (quota di maggioranza pubblica e controllo privato)	Da mantenere senza interventi	Mantenuta senza interventi	Mantenuta senza interventi	8,62%
Altre tipologie società					
5	Società Aeroportuale “Fanum Fortunae” s.r.l. (A controllo pubblico congiunto 100% per disposizione di legge)	Da vendere quota, non ha i requisiti previsti dal D.lgs. 175/2016	Da vendere quota	Espletati n. 2 bandi di vendita. Gare deserte. La società è 100% pubblica, il socio o soci privati dovrebbero avere almeno il 30% delle quote ai sensi art 17 del d.lgs. 175/2016	16,33%
SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022 e confermate al 19 10 2023 REPORT rendiconto PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE di cui alla delibera di C.P. n.46 del 29 12 2022 con cui è stato adeguato il piano di razionalizzazione delle società partecipate al 31 12 2021					
Denominazione		Piano razionalizzazione partecipate al 31	Stato attuazione partecipazione al 31 12 2022	Stato attuazione partecipazione al 19 10 2023	Quota (%)

		12 2022			
Altre tipologie società					
6	Gal Montefeltro Sviluppo soc. cons a.r.l	Da mantenere senza interventi Acquisto quota aggiuntiva con atto notarile del 27 12 2021 . Acquisite 249 azioni portando le azioni a 453 per una quota del 6,21%. Valore 4.530 euro. In precedenza quota del 2,79% 204 azioni valore 2.040 euro.	Mantenuta senza interventi	Mantenuta senza interventi	6,21%
7	Gac Marche Nord soc. coop a.r.l.	Da mantenere senza interventi	Mantenuta senza interventi	Mantenuta senza interventi	6,66% (per il 2022, prima 5,88%)
8	Aspes spa (partecipata dal 24 11 2021 atto notarile). (Soc. in House a controllo del Comune di Pesaro e controllo analogo congiunto dei soci)	Non previsto nella delibera Acquistata quota di 0.0034% dal 24 11 2021.Delibera acquisto di 2000 azioni del valore di 2000 euro con atto C.P. n.30 del 28 7 2021.	Mantenuta senza interventi Affidataria del servizio controllo impianti per conto della Provincia su cessione contratto da Marche Multiservizi spa dal 3 6 2021	Mantenuta senza interventi Affidataria del servizio controllo impianti per conto della Provincia su cessione contratto da Marche Multiservizi spa dal 3 6 2021	0,0034%

SOCIETA' PARTECIPATE al 31 12 2022 e confermate al 19 10 2023 Risultati di bilancio						
Denominazione		Quota (%)	Valore della partecipazione	Capitale sociale	Risultati di bilancio	
1	Valore Immobiliare S.r.l	100%	10.000€	10.000€		
					Anno 2022	10.104
					Anno 2021	71.531
					Anno 2020	27.251
					Anno 2019	-46.813
					Anno 2018	-588.942
2	Consorzio del Mobile – Cosmob S.p.a	22,30%	64.585€	259.536€		
					Anno 2022	334.955
					Anno 2021	149.219
					Anno 2020	263.761
					Anno 2019	259.676
					Anno 2018	135.241
2	Flaminia Cesano S.r.l Gruppo Azione locale	34,61%	14.500€	41.896€		
					Anno 2022	-596
					Anno 2021	751
					Anno 2020	-3.105
					Anno 2019	2.353
					Anno 2018	7.734

SOCIETA' PARTECIPATE al 31 12 2022 e confermate al 19 10 2023 Risultati di bilancio (continua da pag. precedente)						
Denominazione		Quota (%)	Valore della partecipazione	Capitale sociale	Risultati di bilancio	
4	Marche Multiservizi S.p.a	8,62%	1.412.531€	16.388.535€		
					Anno 2022	15.319.000
					Anno 2021	13.519.927
					Anno 2020	13.561.088
					Anno 2019	12.417.285
					Anno 2018	12.777.690
5	Società Aeroportuale "Fanum Fortunae" srl	16,33%	65.320€	400.000€		
					Anno 2022	7.190
					Anno 2021	-21.858
					Anno 2020	-38.136
					Anno 2019	-85.358
					Anno 2018	-87.050
6	Montefeltro Sviluppo a.r.l	6,21%	4.530€	73.000€		
					Anno 2022	1.037
					Anno 2021	6.825
					Anno 2020	14.916
					Anno 2019	1.117
					Anno 2018	3.046
7	Gac Marche Nord soc. cons. a r.l.	6,66%	250€	4.250€		
					Anno 2022	-2.756
					Anno 2021	2.599
					Anno 2020	-45
					Anno 2019	-2.546
					Anno 2018	95
8	Aspes spa	0,0034% (dal 24 11 2021)	2.000€	58.035.504€		
					Anno 2022	721.833
					Anno 2021	113.020
					Anno 2020	20.431
					Anno 2019	292.327
					Anno 2018	11.380

1. [Valoreimmobiliare S.r.l.](#)

Società veicolo di cui al D.L. 351 del 2001.

2. [Marche Multiservizi S.p.a](#)

Società di gestione Servizio Pubblico Locale

3. [Consorzio del Mobile, Società consortile per azioni - Cosmob S.p.a](#)

Centro di servizi reali al sistema Mobiliario.

4. [Società Areoportuale "Fanum Fortunae", società consortile a responsabilità limitata](#)

Servizi Aeroportuali

5. [Flaminia Cesano S.r.l.](#)

Gruppo Azione Locale - Sviluppo Locale.

6. [Montefeltro Sviluppo Soc. Cons. a r.l.](#)

Gruppo Azione Locale - Sviluppo Locale

7. http://www.gacmarchenord.eu/he_Nord

Gruppo di azione costiera marche nord. Soc. consortile cooperativa a r.l.

8. <https://www.aspes.it/1/home/>

Aspes Società per Azioni

I bilanci 2021-2014 delle società gruppo di consolidamento, Valore Immobiliare srl e Marche Multiservizi S.p.a., sono pubblicati in formato integrale nel sito amministrazione trasparente enti controllati società partecipate gruppo di consolidamento <http://www.provincia.pu.it/direzione-generale/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/bilanci-gruppo-di-consolidamento/> e nel sito web delle rispettive società.

ENTI PUBBLICI VIGILATI

1) [Consorzio AATO](#) (Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n.1 Marche Nord- Pesaro e Urbino)

2) [A.T.A. - Assemblea Territoriale d'Ambito](#) (Ambito territoriale Rifiuti Pesaro e Urbino)

3) [Consorzio del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche](#)

4) [Ente Parco Simone e Simoncello](#)

ENTI PRIVATI CONTROLLATI

Fondazioni partecipate con capitale di dotazione

Settore Cultura

1) **Fondazione Don Gaudiano**

Settore Economia

2) [Fondazione Patrimonio Fiere](#)

Settore Formazione/Istruzione

3) [Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per il made in Italy di Recanati](#)

4) [Fondazione "Istituto Tecnico superiore – Istituto per l'efficienza energetica di Fabriano](#)

5) [Fondazione "Istituto tecnico superiore delle tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo-Marche"](#)

**Fondazione partecipata come socio fondatore
senza capitale di dotazione**

6) [Fondazione “G. Rossini”](#) (riammessa con D.P. 103 del 22 9 2016)

Fondazione partecipata nel consiglio di amministrazione senza capitale di dotazione

7) [Fondazione "Wanda di Fernando Onlus"](#)

Fondazione con nomina di rappresentante della provincia in qualità di socio

8) [Fondazione cassa di Risparmio di Pesaro](#)

Associazioni non inserite nel Gruppo Amministrazione Pubblica

[Associazione Arco Adriatico Ionico](#) (inattiva in attesa di cancellazione)

Settore Affari generali.

Associazione Ali Lega Autonomie (partecipata dal 05.02.2020)

Settore Affari Generali.

[Associazione Federparchi-Europark Italia](#)

Settore Affari Generali

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

L'ammontare dei tagli previsti dalla Legge di Bilancio n. 190/2014 e dei contributi assegnati alle Province per la gestione delle funzioni fondamentali, in particolare per strade e scuole, è stato parzialmente modificato con la Legge di Bilancio 2021 tenendo conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali. Inoltre è stata modificata la modalità di contabilizzazione delle “voci” di entrata e di spesa sopra richiamati in quanto vanno registrati integralmente i contributi al titolo II delle entrate e i tagli al titolo I delle spese.

Infatti, a decorrere dall'anno 2022, l'art.1 della legge n. 178/2020 prevede:

- al comma 783 che “*...i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali...*”, conseguentemente, con la nuova normativa istitutiva dei due fondi, si intendono superate le disposizioni inerenti il fondo sperimentale di riequilibrio;

- al comma 785 che “*...i fondi di cui al comma 783, unitamente al concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi, tenendo altresì conto di quanto disposto dal comma 784;*

Sulla base dei fabbisogni standard e della capacità fiscale dell'Ente risultano risorse e tagli aggiuntivi come sotto specificato che vanno ad aggiungersi a quelli già previsti negli esercizi finanziari precedenti:

- risorse aggiuntive per la gestione delle funzioni fondamentali € 1.043.168,91 nell'esercizio 2024 e per gli esercizi 2025 e 2026 si è confermato l'importo del 2024 € 1.043.168,91 in attesa del decreto di riparto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- tagli aggiuntivi a favore dello Stato € 211.485,87 nell'esercizio 2024 e considerato l'assenza di dati ufficiali sulle annualità 2025 e 2026 al momento si è ritenuto opportuno confermare i valori dell'annualità 2024;

Si riporta qui di seguito la situazione complessiva dei contributi dallo Stato per le funzioni fondamentali e delle risorse da versare allo Stato (tagli) negli esercizi finanziari 2024 – 2026.

Esercizio 2024:

- contributo dal Ministero dell'Interno per la gestione delle funzioni fondamentali

Titolo 2- Tipologia 20101 € 11.474.033,16

- contributo dal Ministero dell'Interno art. 1 c. 889 Legge n. 145/2018 (fino al 2033)

Titolo 2- Tipologia 20101 € 4.640.738,74

- tagli da versare allo Stato rideterminati sulla base della differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscali dell'Ente compreso art.19 D.L.66/14(c.d. costi della politica)

Titolo 1 – Missione 1 - programma 3 – macroaggregato 104 € 19.739.521,12

Esercizio 2025:

- contributo dal Ministero dell'Interno per la gestione delle funzioni fondamentali

Titolo 2- Tipologia 20101 € 11.474.033,16

- contributo dal Ministero dell'Interno art. 1 c. 889 Legge n. 145/2018 (fino al 2033)

Titolo 2- Tipologia 20101 € 4.640.738,74

- tagli da versare allo Stato rideterminati sulla base della differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscali dell'Ente compreso art.19 D.L.66/14(c.d. costi della politica)

Titolo 1 – Missione 1 - programma 3 – macroaggregato 104 € 19.739.521,12

Esercizio 2026:

- contributo dal Ministero dell'Interno per la gestione delle funzioni fondamentali

Titolo 2- Tipologia 20101 € 11.474.033,16

- contributo dal Ministero dell'Interno art. 1 c. 889 Legge n. 145/2018 (fino al 2033)

Titolo 2- Tipologia 20101 € 4.640.738,74

- tagli da versare allo Stato rideterminati sulla base della differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscali dell'Ente compreso art.19 D.L.66/14(c.d. costi della politica)

Titolo 1 – Missione 1 - programma 3 – macroaggregato 104 € 19.739.521,12

Si precisa che i dati dell'esercizio finanziario 2025 e 2026 sono presunti, in quanto si è in attesa del decreto di riparto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto sopra, si evidenzia che i contributi assegnati all'Ente risultano insufficienti ad annullare i tagli previsti dalla Legge di Bilancio 2015 ed ancora in vigore, visto che gli stessi incidono ancora negativamente sugli equilibri di bilancio parte corrente per un importo pari a € 3.624.749,22 per ciascun esercizio finanziario.

Importanti risorse per gli investimenti (viabilità provinciale ed edilizia scolastica) sono state previste nelle annualità 2024 – 2026 per le quali si rinvia al piano investimenti inserito nel presente documento comprensivo degli investimenti finanziati con fondi PNRR.

Per quanto riguarda i progetti finanziati da fondi PNRR per il dettaglio si rinvia allo “Schema riepilogativo degli interventi confluiti nel Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR)” riportato al paragrafo “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” del Documento Unico di Programmazione 2024-2026.

Per quanto riguarda l’attività di vigilanza nel settore Caccia e Pesca si specifica che la stessa, a seguito della Legge Delrio n. 56/2014, è gestita in regime di convenzione con la Regione Marche rinnovata ad oggi fino all’annualità 2024. Tale tipo di gestione non comporta alcun onere finanziario da parte di questa Amministrazione.

Rimangono sempre al titolo I e al titolo IV della spesa gli interessi e le quote capitali di mutui assunti a suo tempo per la gestione delle funzioni non fondamentali anticipati dall’Ente. Per tali voci di spesa è stato previsto un apposito capitolo in entrata al titolo II tipologia 0101 a titolo di rimborso da parte della Regione per l’importo di € 122.000,00 riportato nei tre esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026.

Relativamente ai mutui assunti a suo tempo per la manutenzione straordinaria della viabilità, a seguito del passaggio di proprietà del patrimonio ad altri soggetti pubblici, gli stessi vengono anticipati dall’Ente (visto che i mutui sono rimasti intestati alla Provincia), ma gli stanziamenti delle quote capitali e interessi vengono gestiti direttamente nei servizi per conto di terzi al titolo 9 dell’entrata e al titolo 7 della spesa.

Nello specifico si fa riferimento alla rete viaria per la quale è stata trasferita la proprietà a:

- Provincia di Rimini per passaggio dei Comuni nell’anno 2009 e dei Comuni di Sassofeltrio e Montecopiolo nell’anno 2021. Stanziamento entrata/spesa cap. 905100/5 anni 2024 – 2025 – 2026 rispettivamente di € 550.000,00; € 535.000,00; € 530.000,00;
- Regione Marche – Stanziamento entrata/spesa cap. 905100/6 anni 2024 – 2025 – 2026 di € 12.000 per ciascun esercizio finanziario;
- Anas – Stanziamento entrata/spesa cap. 905100/7 anni 2024 – 2025 – 2026 rispettivamente di € 820.000; € 770.000; € 760.000.

RELAZIONE SUL PERSONALE

A seguito dell'avvio del processo di revisione del sistema assunzionale anche delle Province e delle Città metropolitane - basato sul nuovo criterio della c.d. *"sostenibilità finanziaria"* della spesa di personale ai sensi dell'art. 33, c. 1-bis, del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni nella L. 58/2019, e del relativo decreto attuativo (*D.M. 11.1.2022, pubblicato nella G.U n. 49 del 28.2.2022*) - la Provincia di Pesaro e Urbino ha approvato, nel 2023, con decreto presidenziale n. 147 del 20.6.2023, come modificato con ulteriore decreto presidenziale n. 196 dell'8.8.2023, il Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio asseverato dal Collegio dei revisori dei conti, come da verbali nn. 16 del 13.6.2023 e 24 del 3.8.2023.

Pertanto, pur rispettando l'ente - sulla base del rendiconto di gestione 2022 - il rapporto tra *"Spese di personale"* ed *"Entrate correnti"* (c.d. *"valore soglia"*) - sono state, comunque, programmate nel triennio 2023/2025 - limitate nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato - progressioni verticali - assunzioni a tempo determinato finalizzate all'attuazione del PNRR (*esclusivamente a valere sugli investimenti realizzati con le risorse a tal fine destinate e con le modalità di cui alla circolare RGS del 18.1.2022, n. 4*).

Con riferimento al triennio 2024/2026, allo stato, nessun piano del fabbisogno di personale è stato adottato in assenza di pianificazione degli interventi da prevedere limitandosi l'ente a dar corso agli interventi sul personale programmati nel triennio precedente, nonché a sostituire il solo personale cessato.

DIMOSTRAZIONE RIDUZIONE DELLE SPESE DI PERSONALE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 7 E 9 DEL D.L. 78/2010

	Stanzamenti 2024	Stanzamenti 2025	Stanzamenti 2026
Macroaggregati 101-109 compreso personale funzioni non fondamentali	10.308.374,26	9.993.027,34	9.905.204,06
Macroaggregato 102 IRAP	656.377,31	633.731,45	627.943,51
Spese straordinarie personale	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Buoni pasto	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Macroaggregato 110 Rinnovi contrattuali compreso quello del personale funzioni non fondamentali	375.335,44	345.335,44	345.335,44
Macroaggregato 110 Altri fondi personale	59.000,00	59.000,00	59.000,00
Totale spese di personale	11.519.087,01	11.151.094,23	11.057.483,01

Componenti escluse :			
Incentivo Legge Merloni e S.U.A.-art.113,comma 5 Decr.Lg.vo 50/2016	336.000,00	336.000,00	336.000,00
Diritti di rogito segretario generale	-		
Categorie protette	416.700,99	416.700,99	416.700,99
Finanziamento da enti per supporto - convenzioni - e da privati (cstpu)	69.011,97	69.011,97	69.011,97
Personale funzioni non fondamentali (caccia e pesca in convenzione) compreso rinnovi contrattuali	326.000,00	-	-
Personale in comando	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Spese per il personale in quiescenza (voce economica 26)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Spese rinnovi contrattuali 2016-2018 e 2019-2021	336.346,38	336.346,38	336.346,38
Fondo rinnovi contrattuali dipendenti	345.335,44	345.335,44	345.335,44
Straordinario finanziato con fondi regionali	-	-	-
Personale a T.D. assunti con fondi di PNRR	136.404,00	93.611,22	-
incentivo VIA L.R. 11/19 -	9.600,00	9.600,00	9.600,00
Convenzioni tra enti (lavori viabilità)	-	-	-
Totale componenti escluse	2.115.798,78	1.747.006,00	1.653.394,78
Totale spese personale al netto di quelle escluse	9.403.288,23	9.404.088,23	9.404.088,23

Calcolo personale con modifiche ai sensi D.L. 90/2014			
totale spesa personale 2011	23.304.023,87	23.304.023,87	23.304.023,87
totale spesa personale 2012	21.981.239,34	21.981.239,34	21.981.239,34
totale spesa personale 2013	20.939.718,61	20.939.718,61	20.939.718,61
Riduzione per cessione ATA quota assunzione	- 317.456,66	- 317.456,66	- 317.456,66
MEDIA triennio 2011/2013	21.757.537,28	21.757.537,28	21.757.537,28
totale spesa 2024-2026	9.403.288,23	9.404.088,23	9.404.088,23
RIDUZIONE SPESA	12.354.249,05	12.353.449,05	12.353.449,05

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA: EQUILIBRI DI BILANCIO

Per quanto riguarda i **vincoli di finanza pubblica** a seguito del superamento del saldo di finanza pubblica previsto dai commi 465 e 466 della legge n. 232/2016 e con l'introduzione dell'equilibrio di cui all'art. 1, commi 819, 820 e 821 della L. 145/2018, permangono solo gli obblighi indicati dal D.lgs 267/2000 e dal D.lgs n. 118/2011, nonché dai principi contabili, generali ed applicati.

Conseguentemente dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 9 del D.lgs n.118/2011.

Restano comunque ferme per ciascun ente le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento di cui ai decreti legislativi 118/2011 e 267/2000.

A livello di comparto, la Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2022- 2024 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), riscontrando, negli anni 2023-2024, il rispetto, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma 1- bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali).

Pertanto, per quanto sopra, la Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 5 del 27 gennaio 2023 (prot. n. 80765 del 31/01/2023) ritiene che gli Enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'art. 10 della L. 243/2012 per la contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2023 – 2024.

Si riporta qui di seguito la tabella dalla quale risulta il rispetto degli equilibri da parte dell'Ente per il bilancio di previsione 2024-2026.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio esercizio		10.841.627,16			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		51.799.377,79 0,00	51.648.394,96 0,00	48.791.721,87 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		48.203.750,48 0,00 578.354,30	47.651.058,72 0,00 573.755,05	44.705.787,03 0,00 568.110,79
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		3.270.137,89 0,00 55.293,09	3.666.601,71 0,00 55.876,55	3.755.220,31 0,00 55.876,55
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			325.489,42	330.734,53	330.734,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		54.716,11 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		380.205,53	330.734,53	330.734,53
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		30.084.760,52	21.045.899,35	8.576.939,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		1.920.000,00	1.500.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		380.205,53	330.734,53	330.734,53
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		30.464.966,05 0,00	21.376.633,88	8.907.674,17
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-1.920.000,00	-1.500.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		1.920.000,00	1.500.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00